

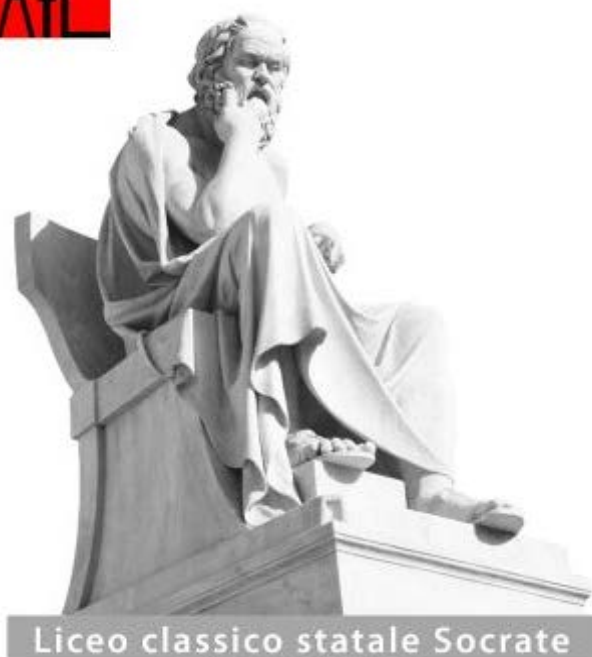
**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO CLASSICO STATALE "SOCRATE"**

✉ rmpc180004@istruzione.it

✉ socrate@romascuola.net

sito web: www.liceosocrate.org

P.O.F. 2011-2012



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Approvato dal Collegio dei Docenti il 26 ottobre 2011
Adottato dal Consiglio d'Istituto il 30 novembre 2011

(Il presente Piano dell'Offerta Formativa 2009 2010 fa seguito al Piano Educativo d'Istituto del giugno 1998 ed ai precedenti P.O.F. degli anni scolastici 2000-2001, 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004, 2004-2005, 2005-2006, 2006-2007, 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010, 2010-2011)

1. Presentazione dell' Istituto	3
2. Finalità dell'offerta formativa del liceo Socrate	4
- premessa	4
- offerta formativa curriculare	5
- offerta formativa extracurriculare	5
3. Quadro orario	6
- nuovo ordinamento	6
- vecchio ordinamento	7
4. Obiettivi delle singole discipline	7
5. La valutazione	8
- principi, strumenti, criteri	8
- criteri di valutazione negli scrutini finali	10
- criteri generali	11
- criteri specifici	11
- criteri per gli alunni sospesi nel giudizio	11
- requisiti di valutabilità dei crediti	12
- criteri di attribuzione del voto di condotta	13
6. Il nuovo obbligo scolastico:	14
- gli assi culturali per il primo biennio	14
- certificazione delle competenze	20
7. Comunicazione scuola-famiglia	20
8. Attività di accoglienza, recupero, riorientamento	21
9. Interventi di recupero	21
10. Valorizzazione delle eccellenze	22
11. Centro Informazioni e Consulenza (CIC); lo psicologo	22
12. Educazione alla Salute	23
13. Orientamento in uscita	23
14. Relazioni con altre scuole ed enti	24
15. Autovalutazione di istituto	24
16. Criteri di accettazione delle domande di iscrizione e per la formazione delle classi iniziali	24
17. Contributo economico volontario annuale delle famiglie degli studenti del Socrate	25
18. Elenco dei progetti previsti per l'a.s. 2011-2012	25

ALLEGATI

Allegato A. ORGANIGRAMMA E FUNZIONI STRUMENTALI	28
Allegato B. CERTIFICATO DELLE COMPETENZE	30
Allegato C. SCHEDE DETTAGLIATE DEI PROGETTI	31
Allegato D. LIVELLI MINIMI PER LA SUFFICIENZA	54
Allegato E. LINEE GUIDA DEL NUOVO LICEO CLASSICO	63

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Pof del Liceo Socrate intende ispirarsi ad alcune idee di fondo:

- *la consapevolezza della necessità di integrare **tradizione e modernità** sia nelle metodologie (ampio uso di forme di didattica laboratoriale e multimediale) che nei contenuti (lo studio dell'antico come chiave di lettura per comprendere il presente e modificare l'esistente; la pari dignità riconosciuta alle lingue moderne rispetto a quelle antiche)*
- *la certezza che cultura umanistica e cultura scientifica non siano da contrapporre ma da considerare altrettanto indispensabili nella formazione di uomini e donne dotati di senso critico e capaci di affrontare le sfide della complessità;*
- *la convinzione che le attività motorie e quelle che utilizzano linguaggi non verbali (come la musica, il teatro, la danza, l'espressione artistica in generale) siano un complemento irrinunciabile nell'educazione di una personalità armoniosa ed emotivamente equilibrata*
- *la considerazione di ogni forma di diversità come una possibilità di arricchimento da accogliere e valorizzare*
- *l'idea che la mission della scuola si riassume nell'educazione alla verità, alla bellezza e alla bontà.*

Il Liceo svolge da oltre quaranta anni la sua funzione educativa nel settore urbano Colombo-Garbatella–Ostiense-Accademie-Montagnola dell'XI Municipio. La sua utenza non si limita al quartiere o al distretto di cui fa parte l'edificio, ma raccoglie anche studenti provenienti dai distretti vicini.

Oltre alle 28 aule fra le principali strutture del Liceo si segnalano:

- Aula Magna, con capienza di 300 persone, dotata di videoproiettore, che si configura come centro polivalente, offrendo uno spazio adeguato alle numerose attività che vi si svolgono: corsi di aggiornamento, concerti, feste studentesche, conferenze, interventi di esperti, dibattiti, seminari volti ad ampliare i confini curricolari e nazionali della cultura;
- Biblioteca, con oltre 8000 volumi e 20 posti di consultazione, incluse tre postazioni informatiche con collegamento internet ;
- Sezione Braille della biblioteca (con strumenti per la riproduzione di testi e grafici in rilievo);
- Laboratorio multimediale, con 15 postazioni di lavoro per due utenti ciascuna, dotate di computer di ultima generazione e collegamento in rete locale ed internet adsl, per attività didattiche di lingua straniera ed altre discipline, creazione di ipertesti, editing video e multimediale e navigazione internet a scopo di approfondimento e ricerca nelle varie aree disciplinari;
- Laboratorio multimediale mobile dotato di 15 computer portatili collegati in rete ed alla rete wireless della scuola e gestiti dalla postazione mobile del docente
- 19 lavagne interattive collocate in altrettante classi dell'istituto
- Laboratorio di Chimica e Scienze naturali, con 24 postazioni attrezzate individuali di lavoro;
- Laboratorio di fisica
- Aula di musica, dotata di strumenti professionali (pianoforte a mezza coda, pianoforte elettronico, chitarre, batteria, ecc.) , impianto stereo audio e video (riproduzione e registrazione con videocamera);
- Palestra doppia (600 mq) con spogliatoi e palestra di muscolazione con relative macchine;
- Spazi all'aperto per attività ginniche
- Segreteria informatizzata;
- Scale di emergenza esterne ed ascensore;
- Rampa di accesso all'edificio studenti disabili
- Aula C.I.C..

L'Istituto è frequentato da circa 800 alunni; Il tasso di dispersione scolastica è piuttosto basso e i risultati agli esami di Stato sono ampiamente soddisfacenti, come risulta dal monitoraggio interno effettuato sui risultati riportati dagli studenti del nostro liceo licenziati nell'a.s.2010/2011 (media nazionale 76, 18, liceo Socrate 79,20).

I docenti sono prevalentemente di ruolo e garantiscono, in linea di massima, continuità didattica e stabilità nell'insegnamento.

L'apertura pomeridiana del Liceo per 5 cinque pomeriggi alla settimana ed il conseguente utilizzo delle strutture scolastiche al di fuori dell'orario strettamente curricolare offrono agli Studenti un luogo di socializzazione e di studio, consentendo la realizzazione di attività formative extracurricolari e l'ampliamento dell'offerta formativa, volta anche al recupero nell'ambito delle discipline curricolari.

Una particolare caratteristica dell'Istituto è l'accoglienza resa agli Studenti con disabilità, con una tradizione ventennale di positivo inserimento di Studenti non vedenti.

In continuità con lunga tradizione di pubblicazione di giornalini interni su supporto cartaceo - La cicuta viene pubblicato ormai da molti anni- *il Liceo* pone a disposizione degli Studenti un rilevante spazio nel sito web della scuola per estendere ulteriormente la possibilità di scambio delle varie opinioni.

Dispone altresì di un indirizzo e-mail (✉ rmc180004@istruzione.it)

cui inviare comunicazioni utili a far emergere le molteplici problematiche interne alla scuola, nonché a stabilire contatti e relazioni sia con l'ambiente prossimo al Liceo Socrate (genitori, ex alunni, ecc.) sia con il più esteso ambiente esterno.

2. FINALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA

2.1 Premessa

Di fronte alle profonde trasformazioni prodotte dalla globalizzazione dei processi produttivi, dalle tensioni crescenti di una società multinazionale e multietnica, dalla profonda crisi di valori etici e civili che caratterizza la nostra società, particolarmente importante appare il ruolo della scuola nella formazione dei giovani allievi. L'attività educativa del Liceo *Socrate* si propone di favorire le condizioni e fornire i contenuti e gli strumenti per formare uomini e donne consapevoli e responsabili, critici osservatori della realtà e capaci di agire con responsabilità, educati a quei valori che la scuola riconosce nel:

- rispetto della legalità e dei principi democratici;
- rispetto delle persone nella propria singolarità
- riconoscimento del diritto alla diversità etnica, religiosa e culturale vista come fonte di arricchimento;
- accettazione della diversità di ideologia, di opinioni, di scelte di vita come occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti;
- la cultura come principale strumento di promozione individuale e sociale basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà;
- il rispetto per l'ambiente;

Tutto il corpo docente del Liceo, ispirato a questi principi educativi, si adopererà per promuovere il successo formativo e il benessere scolastico di ogni studente, valorizzandone le capacità e rispettandone la personalità, e per permettere agli alunni, pur attraverso scelte metodologiche e strumenti didattici diversi, il raggiungimento di obiettivi culturali comuni che la scuola riconosce nel:

- saper utilizzare in modo consapevole la lingua italiana, i linguaggi specifici delle singole discipline e delle nuove forme di comunicazione;
- saper leggere, comprendere e produrre testi di varia tipologia;
- acquisire un adeguato metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale

progressiva (capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica);

- saper accedere a fonti e a strumenti di consultazione e ricerca, sia bibliografiche sia informatiche, utilizzandoli nel modo più corretto e proficuo.
- valorizzare le radici classiche della cultura contemporanea;
- saper comunicare utilizzando la lingua straniera;
- saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e decisioni consapevoli.
-

2.2 Offerta formativa curricolare

L'offerta formativa del Socrate si concretizza prioritariamente attraverso l'attività curricolare, che, oltre alla didattica delle materie dell'ordinamento del liceo classico, prevede

- attività di accoglienza
- recupero *in itinere* o pausa didattica, al fine di favorire e supportare gli elementi più fragili,
- compresenza insegnante madrelingua inglese
- valorizzazione delle eccellenze
- partecipazioni a certamina e olimpiadi (matematica, fisica e chimica)
- iniziative culturali (conferenze, visite a mostre e musei, partecipazione a matinée teatrali, giornate di didattica sperimentale)
- interventi dello psicologo
- giochi sportivi studenteschi

2.3 Offerta formativa extracurricolare

L'offerta formativa del "Socrate" si realizza anche attraverso attività opzionali pomeridiane - I singoli Consigli di classe, in sede di valutazione finale, tengono conto, insieme a tutti gli altri elementi, anche dell'eventuale ricaduta positiva che la partecipazione ai progetti fa registrare sulla formazione generale e specifica di ciascuno studente.

La scelta delle attività scaturisce dall'analisi dei bisogni, dal monitoraggio realizzato tra le diverse componenti scolastiche, dalla programmazione annuale del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, del Consiglio d'Istituto, da eventuali richieste e proposte di studenti e genitori.

Già da diversi anni sono seguiti con interesse le seguenti iniziative:

- Seminari di approfondimento delle tematiche curricolari in ambito letterario, storico e scientifico;
- Corsi di approfondimento della Lingua inglese, francese, tedesca e spagnola su richiesta degli studenti
- Corso di Musica
- Corso di Teatro
- Gruppo Sportivo Scolastico, con la partecipazione ai giochi sportivi delle Federazioni FIDAL, FISO, FIP, FIPAV, FIT, FITT;
- Iniziative per la giornata della Memoria (27 gennaio e 10 febbraio);
- Progetti di Educazione alla salute ed al benessere
- C.I.C. (Centro Informazioni e Consulenza)
- Educazione Stradale.
- Calendario denso di attività culturali con l'associazione ex studenti "Exocrate"
- Corso di avvio all'informatica per la terza età
- Viaggi di istruzione

* [I corsi di approfondimento della Lingua Inglese sono tenuti da insegnanti di madrelingua e sono finalizzati al conseguimento del KET, PET e FIRST CERTIFICATE.]

3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Nuovo ordinamento

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario SETTIMANALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Storia della musica ed educazione all'ascolto	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Vecchio ordinamento

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario SETTIMANALE					
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Lingua e cultura latina			4	4	4
Lingua e cultura greca			3	3	3
Lingua e cultura inglese			3	3	3
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Fisica				2	3
Scienze naturali**			4	3	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione cattolica o Storia della musica ed educazione all'ascolto			1	1	1
<i>Totale ore</i>			32	32	32

4. OBIETTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Il liceo classico Socrate ha fatto propri gli obiettivi del Nuovo liceo classico indicati per singole discipline nelle linee guida riportate nell'**allegato E** di questo POF

5. LA VALUTAZIONE

La valutazione è “un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti”. Essa deve tendere a “sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito”

(Art. 1, commi 1 e 2, O.M. 92/07).

L'attuale POF fa proprio il DPR 122 del 22 giugno 2009 sulla valutazione il cui testo integrale è consultabile presso il sito della scuola www.liceosocrate.org e del MIUR www.istruzione.it

5.1.a. Principi

- **chiarezza, omogeneità , tempestività e trasparenza** della valutazione attraverso la comunicazione in classe, ai Genitori e nei Consigli di Classe;
- *valutazione graduata al percorso didattico;*
- valutazione sia del raggiungimento degli obiettivi sia della progressione rispetto al livello di partenza.

Al fine di garantire una sempre più omogenea valutazione degli studenti il nostro liceo si sta adoperando ormai da diversi anni a favorire lo svolgimento di prove comuni per classi parallele con correzioni congiunte tra docenti della stessa materie e di diverse sezioni

L'intento di tutti i docenti del Socrate è comunque quello di coniugare il diritto alla libertà dell'insegnamento con quello di una sempre più omogenea condivisione di contenuti minimi comuni per ogni singola disciplina e di comuni criteri di valutazione.

5.1.b. Verifiche

- prove orali (colloqui formali e non formali, ovvero prove scritte come integrazione delle prove orali) in numero minimo di tre per ciascun quadrimestre
- prove scritte (per le discipline istituzionalmente con lo scritto) in numero minimo di tre per quadrimestre, i cui elaborati corretti sono riconsegnati nel tempo massimo di dieci giorni.

5.1.c. Criteri

I criteri fanno sempre riferimento alla seguente griglia di valutazione per tutte le discipline:

<u>Voto</u>	<u>Conoscenze</u>	<u>Competenze e Capacità/Abilità</u>
<u>1-2</u>	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse e disimpegno totali.
<u>3</u>	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche.
		Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua

4	<u>Superficiali e lacunose.</u>	collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.
5	<u>Superficiali ed incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.</u>	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici.
6	<u>Complete nei contenuti.</u>	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà.
7	<u>Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.</u>	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
8	<u>Complete e puntuali.</u>	Applica correttamente tutte le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. E' in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive, che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto ed articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
9	<u>Complete, approfondite ed ampie.</u>	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
10	<u>Complete, approfondite e ricche di apporti personali.</u>	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.

Per la definizione di **Conoscenze** , **Abilità e Competenze** si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo, adottata dal Collegio dei docenti del Socrate. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

Conoscenze	indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche
Abilità	indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
Competenze	indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Nota.

Si fa presente che il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, competenza e capacità.

5.2 Criteri di valutazione per gli scrutini finali AI SENSI DELL' O.M. 92/07

5.2.a. Criteri generali

- i voti sono **proposti** dagli insegnanti nelle singole discipline come risultato di verifiche specifiche e sintesi di un giudizio articolato (indispensabile soprattutto in caso di carenze), ma sempre **assegnati dall'insieme del consiglio di classe**.
- **il giudizio di ammissione o non ammissione** alla classe successiva deve risultare da **tutti gli elementi** che concorrono alla valutazione, così come riportati nel POF , considerato il percorso formativo compiuto dallo/a studente nel corso dell'intero anno scolastico. Tra questi:
 - **le assenze**, prestando attenzione a quelle dovute a cause esterne ed alle particolari situazioni determinate da problemi di salute o familiari, debitamente e precisamente motivati e documentati. Si fa presente che il numero di assenze non può superare il 25% del monte ore annuale complessivo realmente effettuato nel corso dell'anno.
 - **l'andamento didattico**, cioè l'insieme delle verifiche e delle prove dell'intero anno scolastico e non soltanto dell'ultimo periodo di scuola, compresi gli esiti delle attività di recupero eventualmente svolte. alle attività didattiche di ogni tipo, comprese quelle di sostegno e di recupero.
 - **il miglioramento rispetto al livello di partenza** E' da escludere in ogni caso la media matematica dei voti assegnati e vanno adeguatamente valorizzati i progressi effettivamente compiuti.
 - l'eventuale crescita dell'**attenzione** e della **partecipazione**, e della capacità di rispettare le regole

- **le competenze** dimostrate piuttosto che le singole conoscenze.

Il raggiungimento effettivo del “**livello di sufficienza o livello soglia**”, così come è stato determinato per ciascuna annualità scolastica e per ciascuna disciplina dai competenti dipartimenti è di conseguenza solo uno degli elementi da valutare .

5.2.b. Criteri specifici (che avranno comunque **valore indicativo** e non tassativo, ferma restando la necessità di valutare caso per caso):

- Per gli/le studenti che presentino valutazioni sufficienti in tutte le materie o insufficienza non grave in una o due discipline, ma abbiano dimostrato impegno, disponibilità e possibilità di raggiungere nell’anno scolastico successivo gli obiettivi formativi propri della/e discipline interessate: **ammissione**.

Il Consiglio di Classe, anche su richiesta di un singolo docente, valuterà l’opportunità di inviare una lettera alla famiglia, per comunicare le carenze riscontrate e per sollecitare un recupero estivo.

All’alunno/a che è stato promosso/a alla penultima o all’ultima classe nonostante l’insufficienza in una o due materie sarà attribuito in linea di massima il **punteggio minimo** previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella A.

- Per le/gli studenti che presentino insufficienze gravi in una o due discipline o carenze non gravi in tre/quattro discipline: **sospensione del giudizio** e corso di recupero estivo. I docenti avranno il compito di indicare nei dettagli in apposite schede individuali le tipologie di carenze di ogni studente per darne comunicazione alle famiglie e chi svolgerà le attività di recupero nella prima metà del mese di luglio.
- Per le/gli studenti che presentino insufficienze gravi in tre o più discipline (soprattutto quelle basilari) o comunque carenze diffuse e stabilmente dimostrate nel corso dell’anno e che contemporaneamente non offra nessun elemento che possa far prevedere un miglioramento sostanziale: **non ammissione**.

Con particolare attenzione si valuterà la situazione delle/gli studenti già ripetenti.

5.2.c. Criteri per gli scrutini degli alunni con giudizio sospeso

La formalizzazione definitiva degli scrutini finali resta di competenza del Consiglio di Classe, secondo un calendario che viene predisposto e reso noto agli studenti ed alle famiglie contestualmente alla consegna delle pagelle.

La promozione/non promozione delle/gli studenti con sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di Classe, tenuto conto della **valutazione di una serie di fattori**: la situazione di partenza, la valutazione espressa nello scrutinio di giugno nel complesso delle discipline, l’impegno e la volontà di migliorare dimostrati, i progressi raggiunti con la frequenza delle attività di recupero, desunti dal giudizio formulato dal docente che le ha svolte (qualora lo studente le abbia frequentate e non abbia provveduto in proprio) e dall’esito delle prove di verifica svolte. “

In caso di promozione vengono pubblicati all’albo i voti riportati in tutte le discipline con la indicazione ‘AMMESSO/A ‘ .

In caso di non promozione all'albo istituto non saranno riportati i singoli voti, ma solo l'esito (**'NON AMMESSO/A'**).

Nei confronti delle/gli studenti del terzultimo e penultimo anno di corso per le/i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale, il consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella 'A' allegata al D.M. 42 del 22 maggio 2007"

(Art. 8, O.M. 92/2007).

5.3. "Requisiti di valutabilità dei crediti formativi" in riferimento a L. 425/97, D.P.R. 323/98, O.M. 31/2000, D.M. 49/2000:

Tutte le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Tali esperienze possono essere maturate anche nei mesi estivi precedenti l'anno scolastico in corso ;

la documentazione relativa alle singole esperienze deve comprendere una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, il monte ore complessivo di attività, il tipo di competenza, conoscenza e/o abilità conseguito. La mera partecipazione non può di per sé dar luogo al credito.

La suddetta attestazione dovrà essere redatta secondo le seguenti modalità :

1. Lingua straniera. Corsi di lingua in Italia o all'estero, soggiorni in scuole o campus all'estero: l'attestato deve evidenziare il numero di ore o giorni effettuati ed il superamento di un test o di una prova finale con relativa valutazione.
2. Formazione professionale. L'attestato deve contenere il numero di ore o giorni effettuati ed essere rilasciato da Istituzioni o Enti ufficialmente riconosciuti.
3. Conservatori musicali. L'attestato deve comprendere l'esame finale con relativa valutazione.
4. Informatica. Patente Europea di Informatica: l'attestato deve comprendere il numero di ore effettuate e la valutazione di un test o di una prova finale.
5. Partecipazione ad esperienze presso Università o Enti di istruzione. L'attestato deve essere rilasciato da Enti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e deve contenere il numero di ore effettuate ed il superamento di un test o di una prova finale con relativa valutazione.
6. Attività di volontariato. L'attività va svolta presso Enti o associazioni riconosciuti a livello nazionale in campo sociale (ad es. AGESCI), umanitario (ad es. CRI), o ambientale (ad es. WWF): l'attestato deve certificare il tesseramento e deve contenere il numero di ore o giorni effettuati.
7. Attività sportiva. Vengono contemplati i seguenti casi, con relativi attestati: a) partecipazione a competizioni regionali o nazionali, con un esito adeguatamente qualificato; b) conseguimento del brevetto di istruttore o allenatore dopo la frequenza di un corso organizzato da una società sportiva nazionale; c) conseguimento del brevetto di assistente bagnanti rilasciato dalle federazioni; d) conseguimento del tesserino di arbitro o giudice regionale rilasciato dalle federazioni.

5.4. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Facendo riferimento al DPR 122 del 22 giugno 2009 il Liceo Socrate ha adottato la seguente griglia

voto 10	<ol style="list-style-type: none">1 attenta partecipazione all'attività didattica, interesse per il lavoro svolto2 frequenza regolare e rispetto degli orari3 rispetto nei confronti dei docenti ,dei compagni e di tutto il personale della scuola4 capacità di contribuire a creare un clima costruttivo all'interno della classe e/o della scuola5 disponibilità a sostenere i compagni
voto 9	<ol style="list-style-type: none">1 attenta partecipazione all'attività didattica, interesse per il lavoro svolto2 frequenza regolare e rispetto degli orari3 rispetto nei confronti dei docenti ,dei compagni e di tutto il personale della scuola
voto 8	<ol style="list-style-type: none">1 discreta partecipazione all'attività didattica2 assenze e ritardi nei limiti previsti dal regolamento;3 rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola4 occasionali ritardi nella giustificazione delle assenze
voto 7	<ol style="list-style-type: none">1 limitato interesse per l'attività didattica2 elevato numero di assenze e ritardi anche in singole discipline3 ritardo nella giustificazione delle assenze4 occasionali comportamenti scorretti anche sanzionati
voto 6	<ol style="list-style-type: none">1 mancanza d'interesse per l'attività didattica2 trascuratezza nell'adempimento dei doveri minimi elencati nel regolamento di disciplina3 elevato numero di assenze a ritardi anche in singole discipline

	<p>4 abituali ritardi nella giustificazione delle assenze</p> <p>5 reiterati comportamenti scorretti anche sanzionati</p>
voto 5	<p>1 comportamenti gravemente scorretti reiterati</p> <p>2 sanzioni gravi ripetute che comportino una sospensione maggiore di 15 giorni senza successivo ravvedimento</p>

6. IL NUOVO OBBLIGO SCOLASTICO : ASSI CULTURALI PER IL PRIMO BIENNIO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il Liceo Socrate ha preso atto del nuovo decreto ministeriale **D.M. 139 del 22 agosto 2007** che innalza l'obbligo scolastico fino ai sedici anni. Il biennio obbligatorio della secondaria superiore deve pertanto essere pensato, alla luce delle nuove indicazioni che i documenti allegati al decreto indicano:

6.1 Assi culturali

In particolare quest'anno ci si è concentrati sugli **assi culturali** indicati dai documenti ed in particolare sull'asse dei linguaggi, fondamentale per un liceo classico come il nostro, e sull'asse matematico. I dipartimenti delle materie umanistiche e scientifiche hanno pertanto prodotto uno schema che riteniamo sia valido e rispondente alle caratteristiche del nostro istituto.

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA BIENNIO

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze	Metodologia	Modalità di verifica
------------	------------------	------------	-------------	----------------------

<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per comunicare verbalmente in vari contesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale • Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti diversi e saperlo riferire 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture grammaticali della lingua italiana • Elementi di base della funzioni della lingua • Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti diversi • Contesto, scopo e destinatario della comunicazione • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale • Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali con dibattito • Didattica laboratoriale • Lavori di gruppo (es. applicativi e caccia agli errori) 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta di varia tipologia (compito in classe "tradizionale") • Prove oggettive intermedie e finali di varia tipologia (vero/falso, caccia all'errore, completamento, trasformazione, scelta singola/multipla, selezione, associazione, etc.) • Prove intermedie e finali "a risposta aperta" • Verifica orale periodica e approfondita (interrogazione "tradizionale")
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi • Applicare strategie diverse di lettura • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e no 	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture essenziali dei testi narrativi ed espositivi • Principali connettivi logici • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi • Tecniche di lettura analitica e sintetica • Denotazione e connotazione • Alcune tipologie di testo letterario narrativo • Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori individuali e di gruppo come verifica • Analisi e testi a confronto 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica orale quotidiana e rapida ("a tappeto")

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> • Riscrivere e manipolare un testo • Riassumere un testo in maniera tanto estesa quanto sintetica • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Produrre testi corretti e coerenti, adeguati a diverse situazioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi strutturali di un testo • Uso dei dizionari • Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Lavori individuali
--	--	--	---

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI LATINO – GRECO

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze	Metodologia	Modalità di verifica
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le strutture morfologiche e necessarie per cogliere il senso generale di un testo • Rendere in forma italiana accettabile un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere correttamente • Declinare e coniugare correttamente • Riconoscere e descrivere le principali strutture sintattiche • Uso consapevole del dizionario 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico di base • Elementi di fonetica • Declinazioni e coniugazioni • Anticipazioni sintattiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Traduzione guidata • Traduzione all'impronta • Traduzione col dizionario • Esercizi di completamento, trasformazione e caccia all'errore • Avvio alla ricerca delle etimologie 	<ul style="list-style-type: none"> • Traduzione col dizionario (compito in classe "tradizionale") • Prove oggettive intermedie e finali di varia tipologia (vero/falso, caccia all'errore, completamento, trasformazione, scelta singola/multipla, selezione, associazione, etc.) • Prove intermedie e finali "a risposta aperta" • Verifica orale periodica e approfondita (interrogazione "tradizionale") • Verifica orale quotidiana e rapida ("a tappeto")

STORIA / GEOGRAFIA

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze	Metodologia	Modalità di verifica
------------	------------------	------------	-------------	----------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Collocare gli eventi nello spazio, nel tempo e nell'ordinamento politico • Esporre gli eventi/descrivere gli ambienti in modo ordinato, cogliendone gli aspetti fondamentali ed i relativi nessi 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare correttamente le carte • Orientarsi nella periodizzazione e storica degli eventi • Comprendere ed utilizzare i principali termini del linguaggio disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • I principali eventi dalla Protostoria all'età Carolingia • L'Europa e le aree extraeuropee di maggiore interesse • Il sistema scolastico italiano • Gli articoli della Costituzione e in relazione agli argomenti trattati e all'attualità 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali con dibattito • Lavori di gruppo con produzione e anche multimediali • Impiego di strumenti audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica orale periodica e approfondita (interrogazione "tradizionale") • Verifica orale quotidiana e rapida ("a tappeto") • Relazioni scritte e/o orali • Prove oggettive intermedie e finali di varia tipologia (vero/falso, caccia all'errore, completamento, trasformazione, scelta singola/multipla, selezione, associazione, etc.) • Prove intermedie e finali "a risposta aperta" • Lavori di gruppo con produzione di varia tipologia
---	--	---	--	--

ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA STRANIERA : INGLESE

I ANNO	II ANNO
Obiettivi minimi	Obiettivi minimi
<p>Competenze</p> <p>comprendere e produrre una varietà di semplici messaggi scritti e orali propri di ambiti quotidiani e familiari in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi, pur se in modo non sempre corretto, purché comprensibile;</p> <p>individuare e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici</p>	<p>Competenze</p> <p>comprendere e produrre una varietà di semplici messaggi scritti e orali propri di ambiti quotidiani e familiari in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi, pur se in modo non sempre corretto, purché comprensibile;</p> <p>individuare e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici</p>
<p>Capacità</p> <p>individuare l'informazione fondamentale in messaggi orali e scritti;</p> <p>descrivere in maniera semplice ed essenziale esperienze ed eventi relativi all'ambito</p>	<p>Capacità</p> <p>individuare l'informazione fondamentale in messaggi orali e scritti;</p> <p>descrivere in maniera semplice ed essenziale esperienze ed eventi relativi all'ambito personale</p>

personale e sociale	e sociale
<p>Conoscenze</p> <p>riconoscere le diverse forme di produzione scritta (messaggi brevi, lettere informali);</p> <p>riconoscere il tono e il registro dei parlanti nella comunicazione orale;</p> <p>riconoscere e utilizzare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale;</p> <p>riconoscere e applicare le regole grammaticali fondamentali;</p> <p>pronunciare in modo comprensibile parole e frasi di uso comune</p> <p>Nucleo nozionale irrinunciabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - to be, to have (presente e passato) - pronomi personali soggetto e oggetto - pronomi relativi - aggettivi e pronomi possessivi - presente semplice (do/does (not)) - presente progressivo - risposte brevi con gli ausiliari - connettivi principali - preposizioni di tempo e di luogo - partitivi - passato semplice (did (not)) - verbi regolari e irregolari - futuro con be going to - passato prossimo - can, may <p><i>* da utilizzare per esprimere le basilari funzioni comunicative in ambiti quotidiani</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p>riconoscere le diverse forme di produzione scritta (messaggi brevi, lettere informali);</p> <p>riconoscere il tono e il registro dei parlanti nella comunicazione orale;</p> <p>riconoscere e utilizzare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale, impiegando anche qualche sinonimo;</p> <p>riconoscere e applicare le regole grammaticali fondamentali;</p> <p>pronunciare in modo corretto e adeguata intonazione parole e frasi di uso comune</p> <p>Nucleo nozionale irrinunciabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - will - may, might, could - must (not) - condizionale del primo tipo - passato progressivo - duration form - should - past perfect - question tags <p><i>* da utilizzare per esprimere le basilari funzioni comunicative in ambiti quotidiani</i></p>

ASSE MATEMATICO BIENNIO			
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	Metodologia
Riconoscere le tecniche e gli strumenti di calcolo.	Comprendere il testo.	Calcolo Numerico: Insiemi N, Z, Q.	Lezioni frontali.

Usare in modo consapevole semplici modelli matematici.	Matematizzare semplici situazioni problematiche.	Calcolo letterale: Monomi, Polinomi, Scomposizione in fattori, Frazioni algebriche.	Esercitazioni alla lavagna.
Esprimere adeguatamente le informazioni acquisite rapportandole a modelli di situazioni reali.	Acquisire il linguaggio specifico e rigore espositivo.	Equazioni di 1° grado. Problemi risolvibili con equazioni di 1° grado.	Test a risposta chiusa.
	Acquisire capacità di deduzione e intuizione.	Geometria Euclidea: Figure piane. Equivalenza delle figure piane.	Verifiche scritte ed orali.
	Sviluppare l'intuizione geometrica del piano.		Partecipazioni a gare di matematica.

ASSE SCIENTIFICO

Obiettivi disciplinari e competenze del primo biennio

L'insegnamento delle Scienze si propone di stimolare la curiosità degli allievi verso la realtà che ci circonda, guidandoli principalmente all'osservazione di alcuni fenomeni naturali, astronomici, ambientali, biologici e chimici. In conformità con le indicazioni nazionali e con il Nuovo Obbligo scolastico, si individuano, in relazione all'asse culturale Scientifico-Tecnologico, le seguenti competenze, abilità e conoscenze del primo biennio:

Competenze	Abilità	Conoscenze
1) Saper osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni naturali 2) Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni 3) Riconoscere i concetti di sistema e complessità	1) Utilizzare semplici classificazioni per ordinare la complessità dei sistemi naturali Utilizzare generalizzazioni per descrivere aspetti significativi dei fenomeni naturali 2) Raccogliere o ricercare dati per descrivere i fenomeni naturali	1) Concetto di sistema, di complessità, di classificazione. Individuazione di efficaci descrittori dei sistemi naturali 2) Sequenza delle operazioni da effettuare, concetto di misura, principali strumenti e tecniche di misurazione.

<p>4) Analizzare in modo quantitativo e qualitativo i fenomeni naturali legati alle trasformazioni di energia</p>	<p>Ordinare, organizzare, rappresentare i dati raccolti o a disposizione</p> <p>Individuare, con la guida del docente una interpretazione dei dati raccolti anche associandoli a modelli semplici</p> <p>3) Essere consapevoli della ricaduta sull'ambiente delle attività, anche complesse, intraprese dall'uomo attraverso l'industria e la tecnologia</p>	<p>Uso di tabelle, grafici, schemi logici, applicati ai fenomeni osservati.</p> <p>3) Concetto di impatto ambientale e di sviluppo sostenibile.</p>
---	--	---

6.2. Certificato delle competenze

A partire dall'anno scolastico 2010-2011 ciascuna scuola superiore italiana, adeguandosi alle normative europee, rilascerà a richiesta il cosiddetto **Certificato delle competenze** alla fine del primo biennio, un documento che diventa necessario per ottenere il nulla osta in caso di cambio di Istituto e in uscita e in entrata.

Pertanto, fin dalle prime riunioni di settembre e nei dipartimenti e nei consigli di classe per soli docenti, il nostro liceo sta cercando di fare proprio questo nuovo modo di progettare, svolgere e valutare il percorso formativo di ciascun alunno.

Consapevoli della difficoltà di quanto ci viene richiesto, tenuto conto che sempre di più ci si chiede di insegnare non solo per il sapere ma sempre più per il **saper fare**, ciascun consiglio di classe ha individuato una tematica o una tipologia di lavoro interdisciplinare che possa offrire l'opportunità di mettere in pratica una didattica che sia **di tipo laboratoriale** e fattiva per misurare quelle che sono poi **le competenze di cittadinanza trasversali**, necessarie per la formazione del cittadino di domani.

7. COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIE.

Il Liceo Socrate pone particolare attenzione alla comunicazione con le famiglie degli Studenti. Informazioni relative a Consigli di Classe, incontri pomeridiani (conferenze, assemblee Genitori, ecc.), colloqui con i Docenti sono comunicate in classe tramite circolari, la cui lettura viene notificata sul registro di classe e il cui contenuto annotato dagli Studenti sul diario personale.

L'informazione relativa al profilo didattico-disciplinare degli alunni avviene tramite pagelle (il Collegio Docenti delibera nella prima seduta il trimestre o il quadrimestre), pagellino, colloqui con i Docenti, in orario antimeridiano due volte al mese e in orario pomeridiano una volta per quadrimestre.

In caso di assenze frequenti e/o saltuarie, profitto negativo, comportamento scorretto, ritardo in ingresso, il Docente Coordinatore di classe convoca i genitori dell'alunno.

Nella sezione "ultime notizie" del sito dell'istituto www.liceosocrate.org vengono continuamente inserite ed aggiornate le comunicazioni più importanti

8. ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA, RECUPERO, ORIENTAMENTO, RIORIENTAMENTO.

I Docenti del Liceo Socrate, al fine di favorire un sereno inserimento nella Scuola Secondaria Superiore ed evitare un comprensibile disorientamento iniziale, provvedono all'accoglienza degli Studenti delle classi IV ginnasio articolata in due momenti fondamentali, consistenti

il primo in:

- presentazione dell'ambiente e delle strutture scolastiche;
- presentazione del Regolamento d'Istituto;
- presentazione degli obiettivi formativi;
- informazioni sulle metodologie di insegnamento/apprendimento e sui criteri di valutazione;

il secondo in:

- attività di osservazione e diagnosi relativa al profilo psicologico degli allievi (motivazioni, aspettative, grado di autocoscienza, grado di autostima, ecc.) anche con il sostegno di uno Psicologo ;
- attività di osservazione e diagnosi relativa al profilo scolastico (verifica delle conoscenze, capacità e competenze e loro coerenza con l'indirizzo scelto),
- attività di tutoraggio da parte di docenti e/o studenti delle classi liceali.

Per gli allievi che avranno evidenziato carenze nelle verifiche d'ingresso saranno tempestivamente messe in opera iniziative di "riequilibrio culturale" per il recupero delle conoscenze essenziali propedeutiche all'avvio dei contenuti del primo anno. Si curerà in particolare l'acquisizione di un metodo di studio facilmente adattabile ad ogni disciplina e quindi fruibile in ogni indirizzo scolastico. Si cercherà di sollecitare ancora gli interessi e le potenzialità dei ragazzi, di rimotivarli alla scelta fatta, di recuperare, anche tramite I.D.E.I., le carenze cognitive eventualmente emerse.

Agli studenti che abbiano assolto l'obbligo, o che desiderino passare alla formazione professionale o all'apprendistato, sarà rilasciata certificazione attestante conoscenze e competenze acquisite.

Durante tutto il corso dell'anno scolastico si effettuerà un'attività di monitoraggio della frequenza per il rispetto dell'obbligo scolastico e del profitto per un eventuale riorientamento.

9. INTERVENTI PER IL RECUPERO

Il Liceo Socrate prevede l'attuazione di Interventi Didattici Educativi Integrativi (I.D.E.I.) volti al recupero delle eventuali carenze cognitive degli Studenti nelle varie discipline.

All'occorrenza, all'atto della programmazione annuale il Collegio dei Docenti potrà essere chiamato a deliberare l'eventuale interruzione dell'attività didattica onde permettere l'organizzazione di I.D.E.I. antimeridiani di recupero

Come già in precedenti anni scolastici sono previste altre forme di I.D.E.I., quali:

- pause didattiche all'interno del normale orario curricolare;
- recupero in itinere
- sportello a richiesta
- interventi in orario extracurricolare rivolti ad un numero limitato di studenti

Le modalità di tali forme di I.D.E.I. saranno definite dai singoli Consigli di Classe.

Un monitoraggio in itinere e finale dei risultati delle modalità di intervento e soprattutto l'esito delle prove suppletive di fine corso e delle verifiche previste dalla programmazione curricolare daranno utili indicazioni sull'efficacia delle suddette attività.

10. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Oltre a tenere in debita considerazione l'esigenza di evitare la dispersione scolastica, si ritiene doverosa la valorizzazione delle eccellenze. A tal fine saranno attivati, anche su sollecitazione degli Studenti interessati, corsi di approfondimento su varie tematiche culturali, che si ritiene opportuno realizzare per una preparazione più sicura all'Esame di Stato.

L'Istituto favorisce e supporta le eccellenze anche attraverso la promozione ed il coordinamento della partecipazione ad iniziative culturali che si svolgono a livello regionale e nazionale, quali:

- Olimpiadi di Matematica, di Fisica, di Chimica e di Informatica;
- Certamina di lingua latina e di lingua greca;
- Attività e manifestazioni astrofile;
- Giornalismo;
- Laboratori di scrittura creativa

Sono state inoltre istituite due borse di studio:

- **“Borsa di Studio Campus”**, assegnata annualmente a studenti che “con la presenza ed il tipo di rapporto umano instaurato con tutte le componenti scolastiche, abbiano dato prova di aver maturato in alto grado, qualità che contribuiscono all'elevazione umana e civile della comunità scolastica” (vedi Reg. Ist.)
- **“Borsa di studio “Titti la Rosa”** destinata ad una studentessa o studente meritevole che si iscriva al primo anno del corso di Laurea in Fisica.

Il Liceo Socrate promuove su richiesta scambi culturali, stages ed altre attività tese ad una conoscenza più approfondita della lingua inglese. Fra tali attività hanno particolare valore le vacanze-studio in paesi di lingua anglosassone: gli Studenti sono accompagnati da Docenti di Ruolo del Liceo Socrate che garantiscono l'assistenza e la sicurezza in loco, nonché la qualità e la riuscita dei corsi. L'Istituto promuove visite e viaggi di istruzione di effettivo interesse culturale, in connessione con la programmazione delle singole discipline.

11. CENTRO INFORMAZIONI E CONSULENZA (CIC)

A sostegno degli studenti del biennio ogni anno il Liceo Socrate, su proposta del Docente Funzione Strumentale per l'Obbligo Scolastico e la Formazione, delibera uno o più cicli di interventi ad opera di due psicologi con l'obiettivo di educare alle relazioni interpersonali, per favorire l'accettazione del contesto scolastico, per facilitare la comunicazione e le relazioni tra gli Studenti ed il corpo docente e in generale tra adolescenti ed adulti.

Se ritenuto necessario, vengono deliberati anche interventi atti ad offrire allo Studente un rinforzo motivazionale ed un sostegno al metodo di studio.

Lo **psicologo** della scuola è inoltre a disposizione di tutti gli alunni che vogliono avvalersi di una sua consulenza, due volte a settimana e di tutte le famiglie un pomeriggio al mese . I colloqui, che si svolgono in orario curricolare, sono rigorosamente tutelati dal segreto professionale. La presenza dello psicologo a scuola sottolinea la vitale importanza che il nostro liceo vuole riservare alle problematiche dell'adolescente: le eventuali forme di disagio, le aspettative, i bisogni di riconoscimento e di autostima , le dinamiche relazionali.

12. EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Nella scuola è presente una specifica funzione strumentale per l' Educazione alla Salute ed al Benessere.

Tenendo contatti con enti e associazioni varie, organizza incontri degli alunni con esperti altamente qualificati, sia al fine di fornire informazioni utili alla tutela della salute e ad un corretto stile di vita, sia per favorire comportamenti che migliorino le relazioni interpersonali. Nel corso dei precedenti anni scolastico sono stati attivati una campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue (per gli studenti maggiorenni) e, per questa stessa fascia degli interventi di medici della ASL in merito a problemi adolescenziali e alle malattie sessualmente trasmissibili . Per le attività previste quest'anno si veda all'elenco dettagliato dei progetti.

13. ORIENTAMENTO IN USCITA

Al fine di permettere una consapevole scelta della facoltà universitaria il Liceo Socrate promuove per gli studenti delle classi II e III liceo attività di orientamento. In particolare, nell' anno scolastico *2010 2011*

La Commissione per l'Orientamento ha attivato i seguenti interventi:

- interventi in sede di Docenti di Facoltà umanistiche e scientifiche delle Università "La Sapienza" e "Roma Tre";
- adesione al progetto "Orientamento in rete", dell'Università "La Sapienza", per la preparazione ai test di ammissione alla Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- preparazione sui "saperi minimi" per l'ammissione alle Facoltà del polo scientifico de "La Sapienza" (Ingegneria e Scienze) e somministrazione di test (forniti dalla stessa Università);
- distribuzione di materiale informativo riguardante tutti i corsi di laurea delle Facoltà delle Università "La Sapienza" e "Roma Tre" e la guida completa delle tre Università di Roma;
- partecipazione di tutte le classi terze liceo alle giornate di Campus Orienta, presso la Fiera di Roma, nel mese di ottobre. Gli Studenti, partecipando a seminari specifici per facoltà, hanno avuto la possibilità di reperire gratuitamente guide ed opuscoli delle facoltà delle Università di Roma e di altre città italiane;
- somministrazione di test di valutazione di competenze linguistiche di inglese nell'ambito delle facoltà del polo scientifico de "La Sapienza";
- acquisto dell'intera collana degli Alpha Test per tutte le Facoltà universitarie per la consultazione da parte degli Studenti;
- incontri degli Studenti interessati presso le facoltà di Giurisprudenza, Architettura, Fisica, Economia e Commercio di "Roma Tre";
- incontro in sede tra Studenti di II e III liceo con gli ex-Studenti del Socrate.

14. RELAZIONI CON ALTRE SCUOLE ED ENTI

Il Liceo Socrate aderisce a numerose iniziative di coordinamento con le realtà educative e formative, sia a livello scolastico territoriale, sia a livello universitario, sia a livello di istituti di ricerca.

La partecipazione a numerose “reti” di scuole permette un efficace confronto con scuole elementari, medie e superiori e l’attivazione concreta di progetti formativi, quali la fruizione comune di attrezzature e di corsi di approfondimento(ad esempio, il Socrate aderisce da molti anni all’iniziativa del “Polo di Astronomia” che ha come scuola polo l’Istituto Aeronautico Francesco De Pinedo).

A livello di istituti di ricerca è da rilevare l’inserimento del Liceo Socrate nel “Progetto Pilota” per la valutazione del sistema di istruzione” del M.I.U.R. e dell’I.N.Val.S.I fin dal 2001.

Negli anni successivi il progetto è divenuto istituzionale e vaglia le conoscenze degli studenti delle IV ginnasiali e delle I liceali in Italiano, Matematica e Scienze. I risultati sono stati ogni anno decisamente superiori sia alla media nazionale che a quella dei licei classici per quanto riguarda l’italiano e pressoché nella media per le altre due materie

15. AUTOVALUTAZIONE D’ISTITUTO.

Il Liceo Socrate valuta annualmente la qualità del proprio servizio grazie alla Commissione di Autovalutazione d’Istituto che, studiando i risultati dei sondaggi e dei questionari indirizzati all’utenza, individua i punti forza della scuola e le eventuali carenze, permettendo così un miglioramento dell’offerta formativa. I risultati attestano da parte dell’utenza un livello di soddisfazione medio-alta per tutte le attività proposte.

16. CRITERI DI ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE D’ ISCRIZIONE E MODALITA’ PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI INIZIALI

Nel caso di esubero di domande di iscrizione si seguiranno i seguenti criteri di accettazione, definiti dal Consiglio di Istituto:

- Il liceo Socrate è la prima opzione tra le scuole indicate
- l’aspirante ha fratelli o sorelle che frequentano il liceo classico Socrate o che lo abbiano frequentato negli ultimi due anni scolastici e lo ha fatto presente nella domanda
- l’aspirante risiede nel municipio XI (XIX distretto scolastico) o comunque in zone vicine all’Istituto
- l’aspirante proviene da scuole del municipio XI (XIX distretto scolastico)
- sorteggio

Eventuali problemi di esubero saranno tempestivamente comunicati alle famiglie.

Si ricorda che è necessario perfezionare e confermare la domanda di iscrizione entro e non oltre la prima decade del mese di luglio 2012.

Le classi iniziali verranno formate secondo i seguenti criteri:

- Equivalenza per numero di Studenti,(ad eccezione delle classi con alunni disabili)
- Eterogeneità per livello di apprendimento e profitto al loro interno ed omogeneità tra le varie sezioni
- Equilibrio nella percentuale di maschi e femmine tra le sezioni

- Accoglimento, nei limiti del possibile, delle richieste dell'utenza, (indicazione della sezione o di una sola compagna/o che a sua volta ricambi la richiesta).

17. CONTRIBUTO ECONOMICO VOLONTARIO ANNUALE DELLE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI DEL SOCRATE

Di anno in anno le risorse economiche che lo Stato e le altre pubbliche istituzioni (Regione, Provincia e Comune) riservano alle singole scuole diventano sempre più esigue. L'offerta formativa che annualmente il nostro Liceo propone viene garantita sempre di più da un contributo volontario versato dalle famiglie dei nostri studenti

E' importante ribadire che ogni anno il Consiglio d'Istituto, con la delibera a favore della richiesta del Contributo volontario delle famiglie ne definisce il relativo importo (di € 100 per l'attuale a.s.) . Tale contributo costituisce l'unica risorsa affinché la scuola possa fornire alcuni servizi essenziali per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Nella sezione "ultime notizie" del sito dell'istituto www.liceosocrate.org vengono continuamente inserite ed aggiornate le comunicazioni più importanti

18. ELENCO DEI PROGETTI PREVISTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2011-2012

				CLASSI	ENTI ESTERNI	ESPERTI	REFERENTE	ALTRI DOCENTI
LETTERE GINNASIO E LICEO								
1	BIBLIOTECA VIVA			TUTTE			MOSCONI	
2	CINEMA E LETTERATURA			10 STUD	AGIS		ROCCHI	CICERO, MARIANELLO RATTI
3	COMMENTO AL CRITONE			IIF, TUTTI			MOSCONI	
4	CON GLI OCCHI DEI GRECI			TUTTE			MOSCONI	
5	INTERVISTE IMPOSSIBILI			III LICEALI			CICERO	ROCCHI, TORREGIANI (ESTERNO)
6	LEZIONI SEMINARIO SUL 900			III LICEALI			ROCCHI	CICERO, RATTO
7	REPUBBLICA SCUOLA			V GIN F	REPUBBLICA		GUARNACCIA	
8	SCRITTURA CREATIVA			TUTTE			CICERO	TORREGIANI (ESTERNO)
DIPARTIMENTO STORIA-FILOSOFIA								
9	CONVEGNO STUDI SOCRATE			TRIENNIO	SI		PAMPALONI	ESTERNI
10	FRA SCIENZA E FILOSOFIA			III LICEALI	ROMA 3		PAMPALONI	DI DONATO, CIBECCHINI (ESTERNO)
11	MEMORIA I LUOGHI... FORM CITT.			TUTTE	SI		PAMPALONI	DOCENTI STORIA GINN/LICEO
DIPARTIMENTO MATERIE SCIENTIFICHE								
12	CORSO DI MATEMATICA INTUITIVA			TUTTE			DIPARTIMENTO	
13	OLIMPIADI CHIMICA			TUTTE			MORETTI	DOCENTI SCIENZE
14	OLIMPIADI FISICA ANACLETO			TUTTE			POLIMENI	
15	OLIMPIADI MATEMATICA			TUTTE			SUSANNA	DOCENTI MATEMATICA
16	SAPERI MINIMI SCIENTIFICI						MOJO	POLIMENI - BOCCA
17	UN PO' DI SCIENZE			TUTTE	SI		MORETTI	POLIMENI

DIPARTIMENTO INGLESE

18	COMPRESENZA MADRE LINGUA						
19	IL SOCRATE ALLA FAO						
20	IL SOCRATE ALL ONU (U.S.A.)						

DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE

21	GRUPPO SPORTIVO(TORNEI)						
----	-------------------------	--	--	--	--	--	--

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

22	ACCOGLIENZA CLASSI(TUTOR)	I					
23	CAMPAGNE PREVENZIONE						
24	DONAZIONE SANGUE						
25	SPORTELLI CIC						
26	TANDEM						
27	UNPLUGGED						

ATTIVITA' AGGIUNTIVE OFFERTE

28	APPROFONDIM. LINGUE POM						
29	APPROFONDIMENTO MATERIE PER ESAME						
30	EDUCAZIONE STRADALE						
31	ESSERE UOMO, ESSERE DONNA						
32	GIORNALINI STUDENTI						
33	IL SOCRATE VA A TEATRO						
34	LABORATORIO MUSICA CORO						
35	LABORATORIO MUSICA ORCHESTRA						
36	LABORATORIO TEATRALE						
37	NONNI SU INTERNET						
38	PIANOFORTE INDIVIDUALE						
39	PROGETTO NISO						
40	SEMINARIO DANZE TRADIZIONE POPOLARE						
41	SOCRATE ROCK E SOCRATE POP						
42	TEORIA MUSICALE LIVELLO 1 E 2						
43	VIAGGI DI ISTRUZIONE						

PROGETTI ISTITUZIONALI

44	ORIENTAMENTO ENTRATA						
45	ORIENTAMENTO USCITA						

	ALTRI PROGETTI						
46	EDUC.CITTADINANZA RESISTENZA	E					
47	CINEFORUM						
48	3 GIORNATE DELLO STUDENTE						

	BIENNIO					DIP	
	10 STUD	UN. NET				SCIPIONI	
	10 STUD	UN. NET				SCIPIONI	
	TUTTI	MIUR				ACERBI	DOCENTI ED FISICA
	I LICEO					FS4	COLOSIMO (esterna)
	TUTTI	ASL				FS4	
	18anni	ASL				FS4	
	TUTTI				Si	FS4	
	TUTTI	MUN XI			Si	FS4	
	IV GINN	ASL				FS4	BALIELO
	TUTTE				SI	FS 3 STUD	
	III LICEALI					collab DS	docenti interni che lo richiedono
	TUTTE					SUSANNA	AUTOSCUOLA NEWTON
	TUTTE					BALIELO	ESPERTI ESTERNI
	TUTTE					FANTIN	CICERO
	TUTTE					VANNUCCI	ROCCHI
	TUTTE					IAFRATE	
	TUTTE					IAFRATE	
	TUTTE					FS3 studenti	
	I ANNO	MONDO DIGITALE				CASTELLANI	TRIOLO
	TUTTE				SI	IAFRATE	
	TUTTE	ARCIGAY PROV				CICERO	
	TUTTE					GIORGI	
	TUTTE					IAFRATE	
	TUTTE				20€ X STUD	IAFRATE	
	TUTTE					collab DS	docenti group leader

So
RA

LICEO CLASSICO STATALE

Via Padre Reginaldo Giuliani, 15
00154 Roma

TEL: 06-51.15.424
FAX: 06-51.32.632
info@liceosocrate.org

CONOSCI TE STESSO

ΓΝΩΘΙ ΣΕΑΥΤΟΝ

NEWS

NOSCE TE IPSUM

La Scuola

FINE

ALLEGATI AL POF

ALLEGATO A

ORGANIGRAMMA ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE.

Organigramma dell'Istituto :

- Dirigente Scolastico e Docenti Collaboratori;
- Docenti Funzione Strumentale;
- Docenti Coordinatori dei Consigli di Classe;
- Docenti Coordinatori dei Dipartimenti;
- Docenti Responsabili dei Laboratori;
- Docenti Responsabili della attività extracurricolari;
- Docenti curricolari;
- Direttore dei Servizi Amministrativi ed Assistenti Amministrativi;
- Tecnici di Laboratorio;
- Collaboratori scolastici.

Organi assembleari

- Collegio dei Docenti (articolato anche in Dipartimenti);
- Commissioni di Docenti su tematiche specifiche;
- Assemblea del Personale non Docente;
- Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva del C.d'I. ;
- Commissione di Garanzia;
- Consigli di Classe;
- Comitato dei Genitori;
- Assemblea dei Genitori;
- Comitato degli Studenti;
- Assemblea degli Studenti;
- Gruppo di Lavoro per l'Handicap (G.L.H.);
- Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U)

Funzioni Strumentali

Il Collegio dei Docenti ha individuato, ai sensi della flessibilità prevista dal C.C.N.L. vigente, quattro Funzioni Strumentali, definendo contestualmente le competenze ed i requisiti professionali necessari per l'accesso a ciascuna di esse:

Tipologia	ambiti
Area 1: gestione POF	- Coordinamento dei lavori della Commissione POF e autovalutazione di Istituto Preparazione e stesura del piano stesso Coordinamento e valutazione delle attività del piano e coordinamento delle attività di monitoraggio

Area 2 : Sostegno al lavoro dei docenti nell' uso delle nuove tecnologie	Gestione degli strumenti informatici (laboratorio multimediale, laboratorio mobile, eventuale uso di lavagne elettroniche ; operazioni informatiche degli scrutini ; gestione dei sistemi informatici della scuola
Area 3: Interventi e servizi per gli studenti	Coordinamento delle attività extracurricolari Coordinamento delle attività di integrazione e recupero Coordinamento ed organizzazione dei corsi ideati e dello sportello didattico
Area 4 : Educazione alla salute ed al benessere	Progetti di educazione alla salute Accoglienza delle IV ginnasiali e collaborazione con la psicologa del CIC Coordinamento delle attività riguardanti gli studenti tutor Promozione di iniziative contro i disagi e problematiche giovanili (bullismo...)

Dipartimenti

I Dipartimenti elaborano programmi comuni a discipline affini, anche utilizzando la scansione modulare consentita dalle norme sull'autonomia didattica.

I Dipartimenti sono quattro e comprendono i Docenti delle seguenti discipline :

- **Dipartimento Letterario** – Italiano al liceo, Latino-Greco al ginnasio ed al liceo; (le riunioni e le attività si articolano in due sottodipartimenti (materie letterarie al ginnasio – materie letterarie al liceo)
- **Dipartimento di lingue** (Inglese)
- **Dipartimento Storico** – Storia-Filosofia, Storia dell'Arte, Religione, Musica-Teatro;
- **Dipartimento Scientifico e delle Attività Motorie e Sportive** Matematica-Fisica, Scienze, Educazione Fisica.

La struttura dei Dipartimenti va intesa come una delle fasi della programmazione che deve prevedere incontri tra Docenti di classi successive e di classi parallele, sia di discipline affini sia non affini, per consentire ai Consigli di Classe una più consapevole deliberazione.

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ⁽²⁾	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
<p>lingua italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
<p>lingua straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizzare la lingua ⁽³⁾ per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
<p>altri linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
Asse storico-sociale	
<ul style="list-style-type: none"> comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Lì il

IL DIRIGENTE SCOLASTICO ⁽⁴⁾

.....

Or

DIPARTIMENTO LETTERE GINNASIO E LICEO

SCHEDE DETTAGLIATE DEI PROGETTI

DIPARTIMENTO LETTERE GINNASIO E LICEO

1.

NOME DEL PROGETTO	BIBLIOTECA VIVA
TITOLARE	MOSCONI
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Importanza dell'acquisizione di una dimestichezza d'uso della biblioteca da parte degli studenti di una scuola secondaria superiore e di un elementare avviamento alla ricerca bibliografica in previsione dei successivi livelli d'istruzione
DESCRIZIONE SINTETICA	Valorizzare il patrimonio librario della Biblioteca d'istituto; inoltre, con una serie di lezioni, previo accordo con i docenti interessati o anche con gruppi di studenti (come ad esempio quelli impegnati nell'elaborazione delle tesine dell'Esame di Stato)
CLASSI INTERESSATE	TUTTE

2.

NOME DEL PROGETTO	CINEMA E LETTERATURA
TITOLARE	ROCCHI
ALTRI DOCENTI	CICERO, MARIANELLO, RATTO
OBIETTIVI	Favorire la lettura critica di un'opera cinematografica. Approfondire il rapporto tra cinema e letteratura.
DESCRIZIONE SINTETICA	Visione pomeridiana periodica presso l'università "La Sapienza" di Roma di film legati alla letteratura mondiale
CLASSI INTERESSATE	10 studenti

3.

NOME DEL PROGETTO	COMMENTO AL CRITONE
TITOLARE	MOSCONI
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Svolgere un'esperienza di rielaborazione critica ed autonoma delle informazioni, prossima all'attività di ricerca; potenziare le capacità espositive in forma scritta di testi argomentativi e le capacità di organizzazione delle informazioni; attività di ricerca bibliografica; esperienza del lavoro di <i>editing</i> di un testo. Tutto ciò è fondamentale in vista dello studio universitario.
DESCRIZIONE SINTETICA	far elaborare agli studenti un commento ad alcuni passi scelti del <i>Critone</i> di Platone con una serie di incontri seminariali rivolti a piccoli gruppi di studenti, sotto la guida del docente.
CLASSI INTERESSATE	Il liceale F

4.

NOME DEL PROGETTO	CON GLI OCCHI DEI GRECI
TITOLARE	MOSCONI
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Conoscere la ricca produzione artistica greco-romana ispirata all'epos omerico; conoscere aspetti della vita quotidiana della Grecia antica
DESCRIZIONE SINTETICA	Presentazione multimediale di opere d'arte con possibili approcci multidisciplinari utili per la conoscenza del mondo antico
CLASSI INTERESSATE	I e III ANNO aperto a tutti

5

NOME DEL PROGETTO	INTERVISTE IMPOSSIBILI
TITOLARE	CICERO
ALTRI DOCENTI	ROCCHI, TORREGIANI (esterno)
OBIETTIVI	Approfondire i contenuti disciplinari attraverso strategie didattiche alternative alle lezioni curricolari
DESCRIZIONE SINTETICA	Docenti e studenti "intervistano" Belli, Leopardi, Manzoni, Pirandello, Pasolini, Gadda ; gli incontri avverranno dopo che le singole classi avranno già affrontato nel programma curricolare gli autori sopra elencati
CLASSI INTERESSATE	V ANNO

6.

NOME DEL PROGETTO	LEZIONI SEMINARIO SUL 900
TITOLARE	ROCCHI
ALTRI DOCENTI	CICERO,RATTO
OBIETTIVI	Migliorare la preparazione degli studenti in vista dell'esame di stato
DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni frontali ma anche didattica seminariale in incontri pomeridiani tenuti da docenti interni
CLASSI INTERESSATE	III LICEALI

7.

NOME DEL PROGETTO	PROGETTO REPUBBLICA SCUOLA
TITOLARE	GUARNACCIA
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Stimolare la produzione scritta di contributi ed articoli su argomenti proposti settimanalmente dalla redazione di Repubblica
DESCRIZIONE SINTETICA	Da esercitazioni preparatorie all'applicazione delle tecniche di scrittura di un articolo di giornale con possibilità per i migliori "pezzi" di essere pubblicati sul sito del quotidiano
CLASSI INTERESSATE	II ANNO F

8.

NOME DEL PROGETTO	SCRITTURA CREATIVA
TITOLARE	CICERO
ALTRI DOCENTI	TORREGIANI (esterno)
OBIETTIVI	Promuovere la produzione letteraria e stimolare la creatività degli studenti. Infondere il piacere della lettura e della scrittura
DESCRIZIONE SINTETICA	Laboratorio di scrittura creativa

CLASSI INTERESSATE	tutti
--------------------	-------

DIPARTIMENTO STORIA-FILOSOFIA

9.

NOME DEL PROGETTO	CONVEGNO STUDI SOCRATE
TITOLARE	PAMPALONI
ALTRI DOCENTI	ESPERTI ESTERNI
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> -Approfondire il pensiero attribuito a Socrate e interrogarsi sulla attualità dell'insegnamento socratico; - Dare un seguito alle celebrazioni dell'anno scorso; -Favorire la collaborazione fra i docenti e la interdisciplinarietà per gli studenti; -Stimolare una maggiore consapevolezza su le scelte morali e sulle proprie responsabilità.
DESCRIZIONE SINTETICA	Convegno di studio in orario curricolare e visione della rappresentazione teatrale dal titolo " Socrate...è morto? " di Emidio Spinelli, messo in scena dalla compagnia ARIA
CLASSI INTERESSATE	TRIENNIO

10.

NOME DEL PROGETTO	FRA SCIENZA E FILOSOFIA
TITOLARE	PAMPALONI
ENTI ALTRI DOCENTI	UNIVERSITA' ROMA 3 – DI DONATO, CIBECCHINI (esterno)
OBIETTIVI	Rafforzare la cultura scientifica a partire da un approfondimento più mirato di temi concernenti la filosofia della scienza; Favorire l'orientamento universitario degli studenti e attivare forme di collaborazione con istituzioni educative superiori; Comprendere alcuni aspetti centrali del dibattito epistemologico contemporaneo.
DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni di approfondimento in forma seminariale su alcuni temi di filosofia della scienza, che permettano di comprendere meglio i contributi e gli spunti critici di autori fondamentali; interventi pomeridiani di docenti interni ed esterni
CLASSI INTERESSATE	ULTIMO ANNO

11.

NOME DEL PROGETTO	MEMORIA I LUOGHI ... FORMAZIONE CITTADINANZA
TITOLARE	PAMPALONI
ALTRI DOCENTI	DOCENTI DI STORIA DI GINNASIO E LICEO
OBIETTIVI	Conoscenza storica delle persecuzioni e dei genocidi del XX secolo : la Shoah e l'esodo giuliano
DESCRIZIONE SINTETICA	Conferenze di testimoni e storici – visite didattiche al museo storico della liberazione di via Tasso; adesione al progetti di Comune (viaggio a Praga con studenti della sezione C ed E)
CLASSI INTERESSATE	tutte

DIPARTIMENTO MATERIE SCIENTIFICHE

12.

NOME DEL PROGETTO	CORSO DI MATEMATICA INTUITIVA
TITOLARE	DOCENTI DI MATEMATICA
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Valorizzare le eccellenze. Promuovere la passione per la matematica
DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni pomeridiane ed esercitazioni a carattere laboratoriale
CLASSI INTERESSATE	III LICEO

13.

NOME DEL PROGETTO	OLIMPIADI DELLA CHIMICA (sezione regionale)
TITOLARE	MORETTI
ALTRI DOCENTI	DOCENTI DI SCIENZE
OBIETTIVI	Promuovere lo studio della chimica e testare le conoscenze acquisite
DESCRIZIONE SINTETICA	Gare con prove oggettive e pratiche
CLASSI INTERESSATE	IV e V ANNO

14.

NOME DEL PROGETTO	OLIMPIADI DELLA FISICA E GIOCHI DI ANACLETO
TITOLARE	POLIMENI
ALTRI DOCENTI	Docenti di matematica e fisica
OBIETTIVI	Promuovere lo studio della fisica e testare le conoscenze acquisite
DESCRIZIONE SINTETICA	Gare con prove oggettive e pratiche
CLASSI INTERESSATE	SECONDO BIENNIO ED ULTIMO ANNO

15.

NOME DEL PROGETTO	OLIMPIADI DI MATEMATICA PIU' KANGOUROU
TITOLARE	SUSANNA
ALTRI DOCENTI	DOCENTI DI MATEMATICA
OBIETTIVI	Rafforzare l'interesse per le scienze matematiche; affinare e perfezionare le capacità logico-deduttive e di analisi degli studenti
DESCRIZIONE SINTETICA	Gare con prove oggettive
CLASSI INTERESSATE	TUTTE

16.

NOME DEL PROGETTO	SAPERI MINIMI SCIENTIFICI PER ORIENTAMENTO IN USCITA
TITOLARE	MOJO
ALTRI DOCENTI	APUZZO, POLIMENI, TUBILI , BOCCA (esterna)
OBIETTIVI	Preparare gli alunni nelle materie scientifiche per affrontare con maggiore sicurezza il primo anno di Università
DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni frontali pomeridiane
CLASSI INTERESSATE	IV e V ANNO

17.

NOME DEL PROGETTO	UN PO' DI SCIENZE
TITOLARE	MORETTI
ALTRI DOCENTI	POLIMENI
OBIETTIVI	Elaborare esperienze di laboratorio e schede didattiche organizzate per competenze; favorire un'attività diretta degli studenti, e l'utilizzazione delle tecnologie informatiche nel lavoro di ricerca
DESCRIZIONE SINTETICA	Progettazione e realizzazione di esperienze laboratoriali interne alla scuola ed in collaborazione con altre istituzioni.
CLASSI INTERESSATE	I ANNO C , E ; III e IV ANNO

DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

18.

NOME DEL PROGETTO	COMPRESENZA MADRE LINGUA INGLESE
TITOLARE	DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE
ALTRI DOCENTI	Docente esterna
OBIETTIVI	Migliorare la conoscenza e l'uso della lingua inglese attraverso la compresenza di una docente madre lingua
DESCRIZIONE SINTETICA	Un'ora di compresenza settimanale per 5 mesi circa
CLASSI INTERESSATE	I e II ANNO

19.

NOME DEL PROGETTO	IL SOCRATE ALLA FAO
TITOLARE	SCIPIONI
ALTRI DOCENTI	DOCENTI LINGUA INGLESE
OBIETTIVI	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI AI COSIDDETTI "MODEL UNITED NATIONS"; FAR CONOSCERE UNA REALTA' COME LA FAO ATTRAVERSO L'USO DELLA LINGUA INGLESE
DESCRIZIONE SINTETICA	TRE INCONTRI DI PREPARAZIONE AD UNA TRE GIORNI DI SIMULAZIONI DI SEDUTE DELL'ONU PRESSO LA SEDE DELLA FAO A ROMA NEL MESE DI DICEMBRE
CLASSI INTERESSATE	BIENNIO

NOME DEL PROGETTO	IL SOCRATE ALL'ONU
TITOLARE	SCIPIONI
ALTRI DOCENTI	DOCENTI DI LINGUA INGLESE
OBIETTIVI	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI AI COSIDDETTI "MODEL UNITED NATIONS"; FAR CONOSCERE UNA REALTA' COME LE NAZIONI UNITE ATTRAVERSO L'USO DELLA LINGUA INGLESE
DESCRIZIONE SINTETICA	SETTE INCONTRI DI PREPARAZIONE AD UNA TRE GIORNI DI SIMULAZIONI DI SEDUTE DELL'ONU PRESSO LA SEDE DELLA FAO A ROMA NEL MESE DI DICEMBRE E PARTECIPAZIONE NEL MESE DI MARZO A NEW YORK A SEDUTE SIMULATE AL PALAZZO DI VETRO CON CIRCA 3000 STUDENTI DI VENTI NAZIONI DIVERSE
CLASSI INTERESSATE	TRIENNIO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

NOME DEL PROGETTO	TORNEI DI EDUCAZIONE FISICA 2011-2012
TITOLARE	ACERBI
ALTRI DOCENTI	DOCENTI EDUCAZIONE FISICA
OBIETTIVI	Avviamento alle attività sportive, preparazione generale a livello fisico ed organico .Partecipazione ai campionati studenteschi e ad incontri con altri istituti.
DESCRIZIONE SINTETICA	Allenamenti e gare (tornei di pallavolo interni ecc.)
CLASSI INTERESSATE	tutte

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

22.

NOME DEL PROGETTO	TUTOR PER L'ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI DEL I ANNO
TITOLARE	MORETTI FS4
ALTRI DOCENTI	DOTT.SSA COLOSIMO (ESTERNA)
OBIETTIVI	Formare degli studenti del Socrate del III ANNO che dovranno poi nell'a.s. 2011-2012 fare da tutor alle prossime classi iniziali. Attività di accoglienza dei tutor che hanno seguito il corso di formazione nell'anno precedente
DESCRIZIONE SINTETICA	Corso di formazione per i nuovi tutor ed attività di accoglienza per i tutor in carica assegnati alle singole quarte ginnasiali
CLASSI INTERESSATE	Studenti del III e IV ANNO per i ragazzi del I ANNO

23.

NOME DEL PROGETTO	CAMPAGNE DI PREVENZIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE
TITOLARE	MORETTI FS4
ENTI ESTERNI	ASL RMC –
OBIETTIVI	Favorire il benessere personale , sociale e favorire l'apprendimento
DESCRIZIONE SINTETICA	V ANNO: concorso finalizzato alla realizzazione di uno spot da realizzarsi con mezzi propri. IV ANNO : 2 incontri di 2 ore ciascuno nel mese di aprile
CLASSI INTERESSATE	IV e V ANNO e classi che ne fanno richiesta

24.

NOME DEL PROGETTO	DONAZIONE SANGUE
TITOLARE	GUARNACCIA FS4
ENTE ESTERNO	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI
OBIETTIVI	Sensibilizzare i giovani all'attenzione ai bisogni dell'altro oltre che ai propri
DESCRIZIONE SINTETICA	Un incontro informativo e di dibattito;raccolta in una mattinata del sangue a scuola
CLASSI INTERESSATE	Studenti maggiorenni

25.

NOME DEL PROGETTO	SPORTELLO CIC -PSICOLOGI A SCUOLA (C.I.C.)
TITOLARE	MORETTI FS4
ALTRI DOCENTI	DOTT. SSA MARGHERITA e DOTT. GERACI
OBIETTIVI	Sensibilizzare ad un equilibrato rapporto con se stessi e con gli altri
DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni/discussione in singole classi, presenza della psicologa nell'Istituto
CLASSI INTERESSATE	Studenti , docenti e genitori

26.

NOME DEL PROGETTO	TANDEM / SCUOLA POPOLARE
TITOLARE	FS4 MORETTI
ENTI , ALTRI	MUNICIPIO XI; STUDENTI ED EX STUDENTI
OBIETTIVI	Contrastare la dispersione scolastica, offrire un aiuto scolastico "alla pari" ai ragazzi del nostro istituto
DESCRIZIONE SINTETICA	Interventi flessibili ed articolati pomeridiani nei locali del nostro Liceo
CLASSI INTERESSATE	tutte

27.

NOME DEL PROGETTO	UNPLUGGED AL LICEO SOCRATE
TITOLARE	MORETTI FS4
ALTRI DOCENTI	BALIELO
OBIETTIVI	Prevenire o almeno ritardare l'uso di sostanze, implementare le capacità personali ed interpersonali di prendere decisioni, di comunicare, di gestire lo stress; favorire dinamiche positive del gruppo classe
DESCRIZIONE SINTETICA	Attività di gruppo, giochi di ruolo, brain storming, per correggere le errate convinzioni che spesso i ragazzi hanno sulla dipendenze dal tabacco, alcol e sostanze psicoattive.
CLASSI INTERESSATE	I ANNO

ATTIVITA AGGIUNTIVE OFFERTE**28.**

NOME DEL PROGETTO	APPROFONDIMENTO LINGUE STRANIERE CORSI POMERIDIANI
TITOLARE	TRIOLO FS3
ALTRI DOCENTI	Docenti esterni
OBIETTIVI	Favorire una maggiore padronanza della lingua straniera; rendere possibile il conseguimento di titoli riconosciuti (PET, FCE, CAE o DELE o DELF ecc.)
DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni con docenti di madrelingua
CLASSI INTERESSATE	tutte

29.

NOME DEL PROGETTO	APPROFONDIMENTO MATERIE DI ESAME
TITOLARE	COLLABORATORI DELLA DIRIGENZA
ALTRI DOCENTI	DOCENTI DELLE III LICEALI CHE NE FANNO RICHIESTA
OBIETTIVI	Migliorare la preparazione all'esame di stato nelle singole discipline.
DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni frontali pomeridiane
CLASSI INTERESSATE	ULTIMO ANNO

30.

NOME DEL PROGETTO	EDUCAZIONE STRADALE (patentino ciclomotore)
TITOLARE	SUSANNA
ALTRI DOCENTI	(ingegnere scuola guida esterna)
OBIETTIVI	Preparare agli esami per la guida del ciclomotore
DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni/seminario test e prova d'esame
CLASSI INTERESSATE	Studenti over 14

31.

NOME DEL PROGETTO	ESSERE UOMO, ESSERE DONNA
TITOLARE	BALIELO
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Continuare a sviluppare le tematiche delle pari opportunità
DESCRIZIONE SINTETICA	Incontri pomeridiani sulla discriminazione di genere
CLASSI INTERESSATE	tutte

32.

NOME DEL PROGETTO	GIORNALINI STUDENTI (CICUTA E SANTIPPE)
TITOLARE	FANTIN
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Favorire la produzione di articoli e saggi su argomenti vicini alla scuola ed al territorio; avvicinare gli studenti al linguaggio dei quotidiani

DESCRIZIONE SINTETICA	Pubblicazione periodica di giornalini
CLASSI INTERESSATE	tutte

33.

NOME DEL PROGETTO	IL SOCRATE VA A TEATRO
TITOLARE	VANNUCCI
ALTRI DOCENTI	ROCCHI
OBIETTIVI	Avvicinare gli studenti del Socrate al Teatro.
DESCRIZIONE SINTETICA	Promozione di spettacoli teatrali della stagione 2011-12 a Roma; raccolta prenotazioni e ritiro dei biglietti
CLASSI INTERESSATE	tutte

34. 35.

NOME DEL PROGETTO	LABORATORIO DI MUSICA CORO/ ORCHESTRA
TITOLARE	IAFRATE
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Sviluppare capacità espressive ed interpretative in ambito musicale/corale
DESCRIZIONE SINTETICA	Allestimento saggio di fine anno
CLASSI INTERESSATE	Tutte a singola adesione degli studenti

36.

NOME DEL PROGETTO	LABORATORIO TEATRALE
TITOLARE	TRIOLO FS3
ALTRI DOCENTI	MASTELLONE (esterno)
OBIETTIVI	Sviluppare capacità espressive ed interpretative

DESCRIZIONE SINTETICA	Allestimento spettacolo teatrale
CLASSI INTERESSATE	Tutte a singola adesione degli studenti

37.

NOME DEL PROGETTO	NONNI SU INTERNET
TITOLARE	CASTELLANI
ALTRI DOCENTI	TRIOLO - FONDAZIONE MONDO DIGITALE
OBIETTIVI	Avvicinare i cittadini over 60 all' uso del computer ; alfabetizzazione tecnologica ; avviare all'uso di internet, della fotocamera digitale ecc.
DESCRIZIONE SINTETICA	15 incontri di 2 ore a cadenza settimanale nei quali gli studenti volontari, coordinati da un docente tutor, trasmettono le loro conoscenze informatiche-multimediali. Metodologia dell'apprendimento intergenerazionale
UTENTI INTERESSATI	Cittadini del territorio over 60

38.

NOME DEL PROGETTO	PIANOFORTE INDIVIDUALE
TITOLARE	IAFRATE
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Offrire l'opportunità di una prima conoscenza del pianoforte. Introduzione all'uso di tale strumento
DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni individuali pomeridiani con il pianoforte a coda della scuola
CLASSI INTERESSATE	TUTTI

39.

NOME DEL PROGETTO	PROGETTO NISO
TITOLARE	CICERO
ENTI ED ISTITUZIONI	PROVINCIA DI ROMA ARCIGAY
OBIETTIVI	Combattere l'omofobia e maturare nell'idea della diversità dell'altro come ricchezza ed opportunità di crescita
DESCRIZIONE SINTETICA	Incontri e lavori con gli studenti volti a superare i pregiudizi e contro l'omofobia in genere
CLASSI INTERESSATE	TUTTE

40.

NOME DEL PROGETTO	SEMINARIO DANZE TRADIZIONI POPOLARI
TITOLARE	GIORGI
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Conoscere la ricchezza delle danze e delle tradizioni popolari attraverso i balli di gruppo
DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni e danze in orario pomeridiano nella palestra dell'istituto
CLASSI INTERESSATE	TUTTE

41.

NOME DEL PROGETTO	SOCRATE ROCK E SOCRATE POP
TITOLARE	IAFRATE
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Favorire l'ascolto e la produzione di usica rock e pop
DESCRIZIONE SINTETICA	Ascolto e produzione singola e di gruppo di musica rock e pop
CLASSI INTERESSATE	tutte

42

NOME DEL PROGETTO	TEORIA MUSICALE LIVELLO 1 E 2
TITOLARE	IAFRATE
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Offrire l'opportunità di iniziare a conoscere la "grammatica" della musica
DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni individuali poeridiane
CLASSI INTERESSATE	Studenti a richiesta

43.

NOME DEL PROGETTO	VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE
TITOLARE	COLLABORATORI DIRIGENTE SCOLASTICO
ALTRI DOCENTI	DOCENTI GROUP-LEADER
OBIETTIVI	Incrementare dei percorsi didattici anche fuori dall' Istituto per conoscere dal vivo città, siti, musei, ed altro approfondendo quanto studiato nei libri di testo Promuovere la socializzazione e la solidarietà all'interno del gruppo classe e con studenti di altre classi
DESCRIZIONE SINTETICA	Viaggi di una o più giornate decisi nei singoli Consigli di classe e con l'adesione di almeno il 70% degli studenti di ciascun gruppo classe
CLASSI INTERESSATE	Tutte su delibera dei singoli Consigli di Classe

PROGETTI ISTITUZIONALI

44.

NOME DEL PROGETTO	ORIENTAMENTO IN ENTRATA
TITOLARE	MARIANI
ALTRI DOCENTI	DOCENTI VARI
OBIETTIVI	Presentare il liceo Socrate ed il suo POF alle scuole medie ed alle famiglie del territorio
DESCRIZIONE SINTETICA	Andare nelle scuole medie del territorio per informare alunni e famiglie; accogliere in giorni d'apertura prestabiliti "open day" le famiglie e gli studenti che vogliono visitare la scuola e ricevere informazioni specifiche sul nostro piano dell' offerta formativa
DESTINATARI	III medie inferiori e famiglie

45.

NOME DEL PROGETTO	ORIENTAMENTO IN USCITA
TITOLARE	MOJO
ALTRI DOCENTI	PAMPALONI
OBIETTIVI	Offrire ai ragazzi degli ultimi due anni una conoscenza il quanto più possibile ampia ed articolata dell'offerta universitaria
DESCRIZIONE SINTETICA	Conferenze, partecipazione a giornate di orientamento organizzate dalle varie università, testimonianze di ex alunni ora inseriti nelle varie facoltà ecc.
CLASSI INTERESSATE	II e III liceali

ALTRE INIZIATIVE

46.

NOME DEL PROGETTO	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTRAVERSO LA RESISTENZA
TITOLARE	MARTIRE
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Riscoprire i diritti e i doveri del cittadino attraverso l'approfondimento di alcuni aspetti della resistenza partigiana .
DESCRIZIONE SINTETICA	Lezioni seminario con l'intervento di esperti esterni
CLASSI INTERESSATE	Ultimo anno e tutte

47.

NOME DEL PROGETTO	CINEFORUM
TITOLARE	MARIANELLO
ALTRI DOCENTI	-----
OBIETTIVI	Leggere problematiche sociali, economiche e civili attraverso la visione di film d'autore
DESCRIZIONE SINTETICA	Visione pomeridiana di film e successivo dibattito
CLASSI INTERESSATE	tutte

48.

NOME DEL PROGETTO	GIORNATE DELLO STUDENTE
TITOLARE	IAFRATE
ALTRI DOCENTI	BALIELO,FANTIN
OBIETTIVI	Promuovere una didattica sperimentale partecipata che stimoli creatività e progettualità .Sviluppare percorsi autonomi di ricerca e di critica
DESCRIZIONE SINTETICA	Tre giorni del mese di gennaio dedicati ad incontri corsi, seminari visioni di film ed altro organizzati e gestiti da studenti ed alcuni docenti con la partecipazione di esperti esterni, tornei sportivi.
CLASSI INTERESSATE	tutte

ALLEGATO D

LIVELLI DI SOGLIA DELLA SUFFICIENZA

I dipartimenti hanno stabilito che per la soglia della sufficienza è necessario il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

ITALIANO AL BIENNIO

- *Lettura e comprensione del testo*
- Riconoscimento ed analisi dei principali elementi morfosintattici del testo. Conoscenza sufficientemente adeguata dei contenuti.
- Impiego di un linguaggio semplice, ma corretto e consono alla situazione o all'argomento.
- Applicazione delle conoscenze e delle procedure apprese, pur con imperfezioni.

LATINO E GRECO AL BIENNIO

- Riconoscimento ed analisi abbastanza corretta dei principali elementi morfosintattici del testo, pur con qualche imperfezione, che però non pregiudichi la comprensione del senso generale.
- Resa italiana semplice, ma accettabile.
- Conoscenza sufficientemente adeguata dei contenuti.
- Impiego di un linguaggio semplice, ma corretto e consono alla situazione o all'argomento.
- Applicazione delle conoscenze e delle procedure apprese, pur con imperfezioni.
- Riconoscimento degli elementi e delle relazioni essenziali implicati in un fenomeno o in una procedura

STORIA / GEOGRAFIA

- Sufficiente padronanza della periodizzazione storica degli eventi, di cui si ha conoscenza generale e senza approfondimenti.
- Esposizione semplice ma corretta, pur con qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche e degli strumenti didattici.
- Conoscenza generica delle principali caratteristiche delle aree geografiche studiate e delle relative problematiche attuali, pur senza approfondimenti.

ITALIANO AL TRIENNIO

La capacità di orientarsi a livello cronologico e di delineare a tratti generali le questioni di fondo e i profili dei singoli autori utilizzando adeguati codici espressivi, conseguendo in modo adeguato almeno quanto previsto dai seguenti obiettivi costituisce la soglia della "sufficienza":

- a. leggere e comprendere testi letterari;
- b. collocarli in un quadro di confronti e relazioni;
- d. riconoscere il testo letterario in una generale tipologia di testi;
- g. cogliere, attraverso la conoscenza delle opere e degli autori, le caratteristiche delle principali correnti letterarie.

- h. esprimersi oralmente in modo coerente e corretto;
- l. produrre testi scritti utilizzando registri formali e linguaggi specifici;

LATINO E GRECO AL TRIENNIO

- esprimersi in modo corretto, pur se semplice;
- rispondere coerentemente ai quesiti proposti;
- conoscere gli aspetti morfologici e sintattici essenziali della lingua greca e latina;
- conoscere il lessico di base;
- saper cogliere il senso complessivo di un brano riconoscendone le principali strutture linguistiche;
- leggere e tradurre, opportunamente guidati, i testi latini e greci in programma e conoscerne l'eventuale struttura metrica;
- saper collocare autori e opere della letteratura latina e greca nel contesto storico, culturale e letterario di riferimento;
- conoscere, almeno nelle linee essenziali, il pensiero e le opere degli autori studiati

STORIA E FILOSOFIA

Promuovere una formazione critica della personalità, nel duplice senso di capacità di accostarsi a testi e documenti di rilievo storico e filosofico e di conoscenza degli aspetti più indicativi della società in cui si è inseriti.

Le condizioni dell'acquisizione di tale coscienza critica sono, nel triennio liceale:

- Conoscere la metodologia propria della ricerca storica e filosofica;
- Saper analizzare e saper sintetizzare (testi, documenti, anche in forma multimediale)
- Saper utilizzare fonti, materiale verbale, scritto, iconico, filmico;
- Saper produrre relazioni, schemi di sintesi, mappe concettuali, anche pluridisciplinari.

CONTENUTI MINIMI FONDAMENTALI

	STORIA	FILOSOFIA
III ANNO	<p>I nuovi mondi (Le scoperte geografiche)</p> <p>Formazione dello stato moderno e modelli statali (assolutismo e costituzionalismo)</p> <p>Riforma e conflitti religiosi</p>	<p>Filosofia classica (Platone e Aristotele)</p> <p>Atomismo antico (Democrito ed Epicuro)</p> <p>Agostino e l'impostazione della filosofia cristiana</p>
IV ANNO	<p>Rivoluzioni inglese, americana e francese</p> <p>Risorgimento nel contesto</p>	<p>Teorie politiche dell'età moderna (Hobbes - Locke – Rousseau)</p>

	<p>delle rivoluzioni nazionali europee</p> <p>Rivoluzione industriale e sviluppo del capitalismo</p>	<p>La rivoluzione scientifica</p> <p>Cartesio</p> <p>Hume</p> <p>Kant</p>
V ANNO	<p>Le guerre mondiali</p> <p>Società di massa e regimi totalitari del '900</p> <p>Guerra fredda e decolonizzazione</p> <p>Elementi essenziali di educazione alla cittadinanza</p> <p>(Costituzione italiana, le strutture della Unione Europea, organi e funzioni dell'ONU)</p>	<p>Hegel</p> <p>Marx</p> <p>Nietzsche</p> <p>Almeno due autori tra Bergson, Heidegger, Popper, Freud</p>

STORIA DELL'ARTE (vecchio ordinamento)

- Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina.
- Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.
- Comunica in forma semplice, ma corretta.
- Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche.
- Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà.

INGLESE BIENNIO

I ANNO	II ANNO
Obiettivi minimi	Obiettivi minimi
<p>Competenze</p> <p>comprendere e produrre una varietà di semplici messaggi scritti e orali propri di ambiti quotidiani e familiari in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi, pur se in modo non sempre corretto, purché</p>	<p>Competenze</p> <p>comprendere e produrre una varietà di semplici messaggi scritti e orali propri di ambiti quotidiani e familiari in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi, pur se in modo non sempre corretto, purché comprensibile;</p>

comprensibile; individuare e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici	individuare e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici
Capacità individuare l'informazione fondamentale in messaggi orali e scritti; descrivere in maniera semplice ed essenziale esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale	Capacità individuare l'informazione fondamentale in messaggi orali e scritti; descrivere in maniera semplice ed essenziale esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale
Conoscenze riconoscere le diverse forme di produzione scritta (messaggi brevi, lettere informali); riconoscere il tono e il registro dei parlanti nella comunicazione orale; riconoscere e utilizzare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale; riconoscere e applicare le regole grammaticali fondamentali; pronunciare in modo comprensibile parole e frasi di uso comune Nucleo nozionale irrinunciabile: <ul style="list-style-type: none"> - to be, to have (presente e passato) - pronomi personali soggetto e oggetto - pronomi relativi - aggettivi e pronomi possessivi - presente semplice (do/does (not)) - presente progressivo - risposte brevi con gli ausiliari - connettivi principali - preposizioni di tempo e di luogo - partitivi - passato semplice (did (not)) - verbi regolari e irregolari - futuro con be going to - passato prossimo - can, may <p><i>* da utilizzare per esprimere le basilari funzioni comunicative in ambiti quotidiani</i></p>	Conoscenze riconoscere le diverse forme di produzione scritta (messaggi brevi, lettere informali); riconoscere il tono e il registro dei parlanti nella comunicazione orale; riconoscere e utilizzare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale, impiegando anche qualche sinonimo; riconoscere e applicare le regole grammaticali fondamentali; pronunciare in modo corretto e adeguata intonazione parole e frasi di uso comune Nucleo nozionale irrinunciabile: <ul style="list-style-type: none"> - will - may, might, could - must (not) - condizionale del primo tipo - passato progressivo - duration form - should - past perfect - question tags <p><i>* da utilizzare per esprimere le basilari funzioni comunicative in ambiti quotidiani</i></p>

INGLESE TRIENNIO

III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Obiettivi minimi	Obiettivi minimi	Obiettivi minimi
Orientarsi nei differenti periodi storico-letterari. Elencare i principali eventi storici occorsi durante un periodo letterario. Individuare e descrivere con essenzialità i temi	Inserire un'opera nel contesto storico. Orientarsi nei differenti periodi storico-letterari. Elencare i principali eventi storici occorsi durante un periodo letterario.	Inserire un'opera nel contesto storico. Orientarsi nei differenti periodi storico-letterari, cogliendone continuità o cambiamenti. Elencare i principali eventi storici occorsi durante un periodo letterario. Rintracciare le eco biografiche

<p>principali della letteratura delle origini. Riconoscere e descrivere con essenzialità le convenzioni stilistiche del poema epico e della ballata; del poema narrativo; del sonetto. Distinguere, all'interno del genere teatrale, le convenzioni tematiche e stilistiche della commedia e della tragedia. Riconoscere e utilizzare in modo attivo un nucleo fondamentale di vocaboli letterari. Rispondere a semplici domande di comprensione inerenti un testo letterario. Comporre brevi enunciati di argomento letterario. Interagire in semplici conversazioni con la guida dell'insegnante. Rispettare un minimo di correttezza grammaticale e sintattica, almeno tale da salvaguardare la comprensione del messaggio.</p>	<p>Riconoscere e descrivere con essenzialità le convenzioni tematiche e stilistiche del romanzo settecentesco. Riconoscere e utilizzare in modo attivo un nucleo non troppo ristretto di vocaboli letterari. Rispondere a semplici domande di comprensione inerenti un testo letterario. Comporre brevi enunciati di argomento letterario. Interagire in semplici conversazioni senza la guida dell'insegnante. Rispettare una certa correttezza grammaticale e sintattica, tale da rendere facilmente comprensibile il messaggio.</p>	<p>dell'autore nell'opera. Individuare i principali generi letterari prodotti nell'età romantica (il romanzo storico, il romanzo gotico, il romanzo di maniera, la ballata, l'elegia, l'ode) descrivendone con essenzialità convenzioni stilistiche e temi principali. Individuare e descrivere con essenzialità le convenzioni stilistiche e i temi principali del romanzo e della commedia vittoriani. Individuare e descrivere con essenzialità le tecniche narrative dell'età moderna (il flusso di coscienza, il monologo interiore). Riconoscere e utilizzare in modo attivo e appropriato un nucleo minimamente variato di vocaboli letterari, conoscendone sinonimi e contrari. Rispondere a domande di comprensione inerenti un testo letterario. Comporre enunciati di almeno 15 righe di argomento letterario con coesione e coerenza tali da risultare, pur se poco elaborati nella forma e nel lessico, immediatamente chiari. Interagire nella conversazione con un minimo di autonomia. Rispettare le regole basilari di correttezza grammaticale e sintattica, tale da rendere immediatamente comprensibile il messaggio.</p>
Nucleo irrinunciabile	Nucleo irrinunciabile	Nucleo irrinunciabile
<ul style="list-style-type: none"> - Origini, Medioevo, Rinascimento - Il teatro elisabettiano 	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita del romanzo - Età Puritana 	<ul style="list-style-type: none"> - Età Romantica, Età Vittoriana, Età Moderna

MATEMATICA E FISICA

I ANNO

Conoscenze	Capacità e Competenze	Livello soglia sufficienza
1) Principali proprietà delle operazioni 2) Insieme dei numeri naturali, interi e razionali 3) Polinomi e relative operazioni	1) Calcolare semplici espressioni razionali. 2) Schematizzare in maniera insiemistica situazioni concrete 3) Semplificare espressioni algebriche	1) Esporre in maniera comprensibile enunciati e teoremi di algebra e geometria relativamente ai contenuti previsti.

<p>4) Equazioni di 1° grado</p> <p>5) Primi elementi di scomposizione in fattori dei polinomi (*)</p> <p>6) Concetti primitivi e postulati della geometria euclidea</p> <p>7) Rette, punti, piani, angoli, triangoli, poligoni, convessità e concavità</p> <p>8) Criteri di congruenza dei triangoli</p> <p>9) Lunghezze, aree, ampiezze degli angoli e formule relative ai triangoli</p> <p>10) Parallelogrammi e trapezi (*)</p>	<p>4) Scomporre semplici polinomi</p> <p>5) Risolvere equazioni di 1° grado ad una incognita</p> <p>6) Individuare l'incognita necessarie per la risoluzione di un problema elementare di 1° grado e risolverlo</p> <p>7) Dimostrare, almeno sotto la guida dell'insegnante, i teoremi geometrici studiati</p> <p>8) Calcolare aree e perimetri di figure piane</p> <p>9) Risolvere problemi metrici di geometria piana</p>	<p>2) Svolgere semplici esercizi relativi al calcolo numerico negli insiemi N, Z, Q.</p> <p>3) Conoscere gli elementi del calcolo letterale e operare con monomi e polinomi (somma, prodotto, prodotti notevoli)</p> <p>4) Risolvere equazioni di 1° grado numeriche intere.</p> <p>5) Conoscere le regole di scomposizione in fattori dei polinomi e saperle applicare almeno per i casi più elementari</p>
--	---	--

II ANNO

Conoscenze	Capacità e Competenze	Livello soglia di sufficienza
<p>1) Divisione di polinomi</p> <p>2) Regole di scomposizione in fattori di polinomi</p> <p>3) Frazioni algebriche e relative operazioni.</p> <p>4) Sistemi di equazioni di 1° grado (*)</p> <p>5) Disequazioni intere e fratte di 1° grado (*)</p> <p>6) Parallelogrammi, trapezi, circonferenza e cerchio.</p> <p>7) Equivalenza di figure piane, teoremi di Pitagora ed Euclide.</p> <p>8) Similitudine di figure piane(*)</p>	<p>1) Riconoscere le tecniche e gli strumenti di calcolo</p> <p>2) Scomporre in fattori i polinomi.</p> <p>3) Risolvere equazioni frazionarie</p> <p>4) Individuare la o le incognite necessarie per la risoluzione di un problema</p> <p>5) Individuare il concetto di variabile e averne compreso il significato</p> <p>6) Risolvere problemi geometrici risolvibili con sistemi di 1° grado o semplici equazioni di 2° grado (*)</p> <p>7) Riconoscere aspetti matematici in altre discipline</p>	<p>1) Esporre con un linguaggio specifico enunciati e teoremi.</p> <p>2) Conoscere il significato corretto dei termini scientifici usati.</p> <p>3) Dimostrare autonomamente i teoremi studiati.</p> <p>4) Risolvere espressioni con le frazioni algebriche dimostrando di aver capito le regole di scomposizione in fattori.</p> <p>5) Risolvere semplici problemi, geometrici e non, facendo uso delle equazioni di 1° grado.</p> <p>6) Risolvere sistemi di 1° grado a due o più incognite (*)</p>

(*) Per le classi con il potenziamento

III ANNO

Conoscenze	Capacità e Competenze	Livello soglia di sufficienza
1) Sistemi di equazioni di 1° grado 2) Disequazioni intere e fratte di 1° grado 3) Numeri reali e le loro proprietà 4) Equazioni di 2° grado ad una incognita 5) Sistemi di 2° grado a 2 o più incognite(*) 6) Equazioni di grado >2 (*) 7) Similitudine di figure piane. Teorema di Talete 8) Coordinate cartesiane e distanza fra due punti 9) Retta nel piano cartesiano, coefficiente angolare, parallelismo, perpendicolarità, intersezione fra rette, fasci di rette	1) Risolvere sistemi di equazioni di 1° grado a due incognite 2) Operare con i numeri irrazionali (radicali) 3) Riconoscere la necessità dell'introduzione dei numeri reali 4) Risolvere equazioni di 2° grado 5) Risolvere sistemi di 2° grado e 2 o più incognite (*) 6) Risolvere equazioni di grado >2 (*) 7) Saper individuare figure simili per risolvere i problemi di geometria con l'applicazione della similitudine 8) Trovare le coordinate dei punti di un piano, tradurre le coordinate dei punti in un disegno, risolvere problemi sulla distanza fra punti 9) Disegnare una retta dalla sua equazione. Conoscere il concetto di pendenza, saper costruire e riconoscere fasci propri o impropri di rette 10) Usare in maniera consapevole semplici modelli matematici 11) Riconoscere funzioni in situazioni reali 12) Introdurre alcune proprietà geometriche in oggetti di natura algebrica 13) Applicare il concetto di "funzione lineare" a problemi di svariate natura.	1) Risolvere sistemi di 1° grado a due o più incognite 2) Operare nell'insieme di numeri irrazionali 3) Risolvere equazioni e sistemi di 2° grado a coefficienti numerici 4) Risolvere e rappresentare graficamente l'equazione di una retta e sapere risolvere elementari esercizi applicativi 5) Individuare le relazioni di congruenza, equivalenza, similitudini di figure piane

(*) Per le classi che hanno avuto il potenziamento nel Ginnasio

IV ANNO

Conoscenze	Capacità e Competenze	Livello soglia sufficienza
1) Disequazioni di 2° grado 2) Equazioni di grado >2	1) Risolvere equazioni di grado >2 2) Saper applicare le proprietà dei logaritmi, saper riconoscere grafici di funzioni esponenziali o logaritmiche. Saper risolvere equazioni esponenziali e	1) Saper risolvere disequazione di 1° e 2° grado

3) Esponenziali, logaritmi e relative proprietà	3) Risolvere esercizi relativi alla circonferenza e alle rette	2) Saper applicare le proprietà dei logaritmi, saper riconoscere grafici di funzioni esponenziali o logaritmiche. 3) Determinare gli elementi caratterizzanti delle coniche e risolvere esercizi relativi a rette, circonferenze e parabole
4) Circonferenze Intersezioni: retta-circonferenza e circonferenza-circonferenza. Tangenti a una circonferenza	4) Determinare gli elementi caratterizzanti delle coniche e risolvere esercizi riguardanti la parabola 5) Risolvere esercizi relativi ad ellisse ed iperbole (con il centro nell'origine degli assi) (*) 6) Utilizzare gli elementi fondamentali della circonferenza per risolvere i problemi geometrici relativi 7) Applicare le conoscenze delle coniche in problemi di svariata natura	
5) Parabola		
6) Ellisse e iperbole (*)		

(*) Per le classi che hanno avuto il potenziamento nel Ginnasio

V ANNO

Conoscenze	Capacità e Competenze	Livello soglia sufficienza
1) Angoli, funzioni goniometriche, archi associati, archi notevoli	1) Calcolare le funzioni goniometriche elementari degli angoli anche mediante l'uso della calcolatrice	1) Sufficiente conoscenza degli argomenti specifici
2) Circonferenza goniometrica	2) Disegnare e riconoscere le funzioni goniometriche. Trovare e utilizzare le tecniche della geometria analitica nella trigonometria e viceversa 3) Utilizzare le formule trigonometriche per risolvere equazioni, disequazioni e problemi	2) Impostazione e risoluzione di semplici problemi;
3) Formule di addizione, duplicazione e bisezione	4) Risolvere un triangolo (determinare gli elementi incogniti di un triangolo utilizzando i teoremi dei triangoli rettangoli, dei seni e di Carnot	3) Perfezionamento del metodo di studio
4) Equazioni e disequazioni goniometriche	5) Utilizzare il concetto di "funzione trigonometrica" nei varie contesti operativi 6) Risolvere i problemi, geometrici e non, in cui si faccia uso delle funzioni goniometriche	4) Sviluppo delle capacità di analizzare e risolvere un problema non necessariamente matematico
5) Teoremi relative al triangolo rettangolo	7) Riconoscere i solidi studiati e determinarne aree e volumi	5) Sufficiente capacità di analisi e sintesi
6) Teorema dei seni, teorema di Carnot	8) Riconoscere le tipologie della funzione e determinare insieme di esistenza, segno, intersezione con gli assi cartesiane, asintoti orizzontali e verticali (*)	6) Consapevolezza delle applicazioni della trigonometria nei vari
7) Elementi di geometria		

solida		contesti operativi
8) Elementi dello studio di funzioni (*)		

(*) Per le classi che hanno avuto il potenziamento nel Ginnasio

SCIENZE NUOVO ORDINAMENTO

SCIENZE VECCHIO ORDINAMENTO (per il nuovo vedi gli assi culturali al paragrafo 6 pag 19)

	SCIENZE	LIVELLO SOGLIA
III E IV ANNO (Chimica e Biologia)	<ul style="list-style-type: none"> - Ordinare, classificare, misurare - La materia: sostanze pure e miscugli, leggi ponderali, significato di reazione chimica, struttura particellare della materia (molecole, atomi, ioni), stati fisici, (proprietà e leggi dei gas, liquidi e soluzioni, solidi), legami chimici, trasformazioni chimiche (aspetti energetici e quantitativi), sistema periodico, nomenclatura inorganica - Equilibrio chimico e fattori che controllano le reazioni, reazioni redox ed elettrochimica. - Stechiometria - I viventi: diversità e uniformità - La chimica dei viventi: fondamenti di chimica organica, acqua, carbonio, macromolecole organiche, (glucidi, lipidi, protidi, acidi nucleici) e loro relazioni - Concetto di ecosistema - Teorie evolutive - Teoria cellulare, struttura e fisiologia cellulare - Genetica: genetica classica, biologia molecolare del gene, teorie e basi genetiche dell'evoluzione - Criteri di classificazione dei viventi e cenni di anatomia e fisiologia umana 	<p>Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici.</p> <p>Sa porre domande significative e sa ricercare le possibili risposte attraverso l'osservazione, la misura, la formulazione di ipotesi e la loro verifica.</p> <p>Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina, pur incontrando difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Sa collegare quanto appreso nei vari contesti scientifici con la realtà quotidiana.</p> <p>Sa cogliere il rilievo storico della disciplina.</p> <p>E' capace di risolvere esercizi quantitativi non complessi relativi agli argomenti di chimica e biologia.</p> <p>Comunica in forma semplice, ma corretta.</p> <p>Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche.</p> <p>Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà.</p>

V ANNO (Geografia Generale)	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione ed evoluzione dell'Universo e dei corpi celesti, teorie cosmogoniche a confronto - Sistema solare e sua origine - Moti della Terra e della Luna - Coordinate celesti e terrestri - Misura del tempo, orientamento - La Terra: forma e struttura - Litosfera: rocce e processi litogenetici, dinamica endogena ed esogena, tettonica a placche ed orogenesi 	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Sa porre domande significative e sa ricercare le possibili risposte attraverso l'osservazione, la misura, la formulazione di ipotesi e la loro verifica. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina, pur incontrando difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Sa collegare quanto appreso nei vari contesti scientifici con la realtà quotidiana. Sa cogliere il rilievo storico della disciplina. E' capace di affrontare situazioni problematizzate non complesse relative agli argomenti trattati. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà.
--------------------------------	---	--

ALLAGATO E

LINEE GUIDA DEL NUOVO LICEO CLASSICO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lingua

La lingua italiana rappresenta un **bene culturale** nazionale, un elemento essenziale dell'**identità** di ogni studente e il preliminare **mezzo di accesso** alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali.

Al termine del percorso liceale lo studente **padroneggia** la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di

strumenti forniti da una **riflessione metalinguistica** basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della **storicità** della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Letteratura

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali.

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della **lettura**, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la **letteratura**, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'**interdipendenza** fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli **strumenti** indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del **percorso storico** della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle **altre discipline** che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Ha compiuto **letture** dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della *Commedia* dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto.

La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso **linguistico** efficace e corretto, affiancate da una **riflessione sulla lingua** orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori. Le differenze generali nell'uso della lingua **orale, scritta e trasmessa** saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.

Nell'ambito della produzione **orale** lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione **scritta** saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella **comprensione** (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella **produzione** (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi per facilitare l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di

testo, compreso quello scientifico: la trasversalità dell'insegnamento della Lingua italiana impone che la collaborazione con le altre discipline sia effettiva e programmata.

Al termine del primo biennio affronterà, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione.

Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

Letteratura

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi – magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli (i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l'*Eneide*, qualche altro testo di primari autori greci e latini, specie nei Licei privi di discipline classiche, la *Bibbia*); accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, leggerà i *Promessi Sposi* di Manzoni, quale opera che somma la

qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo.

Alla fine del primo biennio si accosterà, attraverso alcune letture di testi, alle prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica. Attraverso l'esercizio sui testi inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.).

SECONDO BIENNIO

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.

Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri, non possono essere ridotti a semplice sfondo narrativo sul quale si stampano autori e testi. Un panorama composito, che sappia dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza), dell'affermarsi di visioni del mondo (l'umanesimo, il rinascimento, il barocco, l'Illuminismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione), non può non giovare dell'apporto di diversi domini disciplinari.

È dentro questo quadro, di descrizione e di analisi dei processi culturali - cui concorrerà lo studio della storia, della filosofia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche - che troveranno necessaria collocazione, oltre a Dante (la cui *Commedia* sarà letta nel corso degli ultimi tre anni, nella misura di almeno 25 canti complessivi), la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo), la grande stagione della poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri).

QUINTO ANNO

In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno. Sempre facendo ricorso ad una reale programmazione multidisciplinare, il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro

lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.

Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. Da questo profilo, le vicende della lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea che da quello s'inaugura. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento".

Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva (per esempio Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto, ...). Il percorso della narrativa, dalla stagione neorealistica ad oggi, comprenderà letture da autori significativi come Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi e potrà essere integrato da altri autori (per esempio Pavese, Pasolini, Morante, Meneghello...).

Raccomandabile infine la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.

LINGUA E CULTURA LATINA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lingua

Al termine del percorso lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; al tempo stesso ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.

Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Cultura

Al termine del quinquennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee;

comprende, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.

Sa cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates* e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

Lo studente, inoltre, è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.

Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi e anche alla propria idea di letteratura - è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).

L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo (verbo-dipendenza), in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate (un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto "latino naturale" - metodo natura -, che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi). Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive; occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico.

Allo scopo di esercitare nel lavoro di traduzione (nel senso sopra definito) è consigliabile presentare testi corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera,

al brano o al tema trattato), che introducano a una comprensione non solo letterale. Dal canto suo lo studente sarà impegnato nel riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte. E' essenziale sviluppare la capacità di comprendere il testo latino nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario. Sarà inoltre opportuno partire il prima possibile dalla comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina; in tal modo lo studio, entrando quasi da subito nel vivo dei testi, abituerà progressivamente gli studenti a impadronirsi dell'*usus scribendi* degli autori latini, facilitandone l'interpretazione.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore, presentando brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura (ad esempio III anno: Cesare, Sallustio, Cicerone; IV anno: Cicerone, Livio, storici di età imperiale; V e ultimo anno: Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito, Apuleio) oppure secondo percorsi per generi letterari. Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note saranno anche proposti testi poetici (ad esempio Catullo, Lucrezio, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio). Attraverso la scelta dei brani e la loro opportuna contestualizzazione dal punto di vista sia dei contenuti che della lingua si otterrà un ampliamento dello spettro di autori e testi proposti alla lettura e all'indagine letteraria, al fine di offrire agli studenti un quadro più vasto e variegato della cultura letteraria romana. Agli autori centrali del canone si potranno quindi affiancare testi (quali ad esempio le commedie di Plauto, i Vangeli, Ovidio, Marziale, la prosa tardoantica), che documentino significativamente la varietà e la ricchezza della letteratura in latino e il suo apporto alla tradizione e alla civiltà europea. Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria. Oltre a consolidare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia, lo studente saprà cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali; si impegnerà a rendere nella traduzione lo specifico letterario del testo; saprà motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.

Cultura

PRIMO BIENNIO

A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.

SECONDO BIENNIO

L'attenzione dello studente si sofferma sui testi più significativi della latinità, dalle origini all'età augustea, attraverso gli autori e i generi più rilevanti: l'epica arcaica; il teatro (Plauto e Terenzio); la satira; Catullo e i neoretori; Cesare; Sallustio; Cicerone; Lucrezio; Virgilio; Orazio; Ovidio; l'elegia; Livio. Al contempo, lo studente focalizzerà gli elementi di valutazione critica indispensabili per mettere a fuoco i caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale: le forme di comunicazione e di circolazione dei testi; i concetti di originalità, creatività e imitazione; l'importanza dei generi letterari; il rapporto tra gli autori e il contesto sociale e politico; le modalità con cui il patrimonio letterario latino viene selezionato, conservato e trasmesso alle epoche successive.

All'interno delle ore curricolari, uno spazio prevalente sarà dedicato alla lettura e all'interpretazione degli autori in lingua originale, proposti, salvo diverse valutazioni (motivate per es. da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico, così da far cogliere le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario (ad esempio: III anno Cesare, Sallustio, Cicerone, Catullo, Lucrezio, IV anno: Cicerone, Virgilio, Orazio, Livio).

Acquisiti gli indispensabili ragguagli circa il contesto storico di autori e opere, lo studio della letteratura latina può essere proficuamente affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, *topoi*) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale (ad esempio tra italiano e latino).

La lettura antologica in originale sarà accompagnata da quella in traduzione al fine di offrire un quadro più ampio, e quando possibile integrale, dell'opera da cui sono tratti i brani in lingua originale.

Lo studente saprà leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco; tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni. Quando opportuno non si trascuri di proporre confronti di genere o tematici con le letterature moderne. Si raccomanda la lettura anche di pagine critiche.

QUINTO ANNO

Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi (Seneca; Petronio, Plinio il Vecchio; la

satira di Persio e Giovenale; Svetonio; Quintiliano; Marziale; Lucano; Tacito; Plinio il Giovane; Apuleio; gli inizi della letteratura cristiana; la rinascita pagana del IV secolo; i grandi autori cristiani: Ambrogio, Agostino). La lettura in lingua originale degli autori, oltre a seguire il percorso storico (Seneca, Tacito, Petronio, Apuleio), potrà approfondire autori già affrontati negli anni precedenti (ad esempio Lucrezio, Orazio) oppure concentrarsi su percorsi tematici o tipologici, considerati anche nei loro esiti medievali e moderni. E' raccomandata la lettura di almeno un saggio critico.

LINGUA E CULTURA GRECA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lingua

Al termine del percorso del quinquennio lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e il latino, ha acquisito la capacità di confrontare strutture morfosintattiche e lessico e si è reso conto dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole

Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Cultura

Al termine del quinquennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario greco, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; comprende, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.

Sa cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritatis* e sa individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

Lo studente, inoltre, è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni;

esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.

Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi e anche alla propria idea di letteratura - è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza articolata del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).

Allo scopo di esercitare nel lavoro di traduzione è consigliabile presentare testi corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera, al brano o al tema trattato), che introducano a una comprensione non solo letterale. Dal canto suo lo studente sarà impegnato nel riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte. E' essenziale sviluppare la capacità di comprendere il testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali anche senza l'ausilio del vocabolario.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore: i brani saranno scelti secondo percorsi per generi e attingendo ad autori esaminati nello studio della storia letteraria (ad esempio III anno: il testo narrativo e storico: Erodoto, Plutarco, Luciano; IV anno: il testo retorico: Lisia; il testo storico: Tucidide, Polibio; V anno: il testo filosofico: Platone, Aristotele; il testo retorico: Isocrate, Demostene). Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note, potrà essere proposto alla traduzione anche qualche testo poetico. Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.

Oltre a consolidare e rafforzare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia e con la varietà delle lingue letterarie greche e con la loro connessione con i vari generi testuali), lo studente saprà cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali; dovrà impegnarsi a rendere nella propria traduzione lo specifico letterario del

testo; dovrà motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.

Cultura

PRIMO BIENNIO

A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.

SECONDO BIENNIO

Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura greca dalle origini all'età classica, attraverso gli autori e i generi più significativi (le origini; l'epica: Omero, Esiodo; l'elegia: Tirteo; il giambo: Archiloco; la lirica arcaica monodica e corale; la tragedia: Eschilo, Sofocle, Euripide; la commedia antica: Aristofane; la storiografia: Erodoto, Tucidide, Senofonte; l'oratoria: Lisia, Demostene).

Uno spazio prevalente sarà dedicato alla lettura e all'interpretazione degli autori in lingua originale, proposti, quando opportuno e salvo diverse valutazioni (motivate per es. da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico oppure presentati per generi (III anno: una antologia omerica e una antologia di storici – Erodoto, Senofonte, Tucidide – Polibio – Plutarco; IV anno: una antologia di lirici e un'orazione o una antologia di una o più orazioni – Lisia, Demostene, Isocrate -), così da far cogliere le relazioni del testo col contesto storico, culturale, letterario.

La lettura antologica in originale dovrà essere accompagnata da quella in traduzione, al fine di offrire un quadro più ampio, e quando possibile integrale, dell'opera da cui sono tratti i brani in lingua originale.

Lo studente dovrà saper leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro; tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni. Quando opportuno non si trascuri di proporre confronti di genere o tematici con le letterature moderne. Si raccomanda la lettura anche di pagine critiche.

QUINTO ANNO

Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura greca dall'età classica (per la parte restante, sostanzialmente il IV sec. a.C.) all'età imperiale, presentando gli autori e i generi più significativi (filosofia ed educazione: Platone, Isocrate; Aristotele; la Commedia Nuova e

Menandro; la poesia ellenistica; Polibio; Plutarco; la Seconda Sofistica; il romanzo; il Nuovo Testamento). La lettura in lingua originale degli autori si indirizzerà su un testo o una antologia di testi filosofici (Platone, Aristotele, Epicuro, gli Stoici) e su una tragedia integrale (integrando con parti lette in traduzione quanto non letto in lingua originale) oppure su una antologia di una o più tragedie di età classica (Eschilo, Sofocle, Euripide). Si auspica la lettura metrica del trimetro giambico. Si raccomanda la lettura di almeno un saggio critico.

LINGUA E CULTURA STRANIERA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

PRIMO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

SECONDO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

QUINTO ANNO

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.

In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Cultura

PRIMO BIENNIO

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

SECONDO BIENNIO

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo (letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente; analizza e confronta testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere); utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche; utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

QUINTO ANNO

Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

STORIA E GEOGRAFIA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Storia

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente

dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Geografia

Al termine del percorso biennale lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio. Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà in particolare descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscalare.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Storia

PRIMO BIENNIO

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'altomedioevo; il particolarismo signorile e feudale.

Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

SECONDO BIENNIO

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

E' opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, La nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche

migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

Geografia

PRIMO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.

Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente all'Italia, all'Europa e agli altri continenti andranno proposti temi-problemi da affrontare attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali e attuali, da sviluppare poi nell'arco dell'intero quinquennio.

A livello esemplificativo lo studente descriverà e collocherà su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà a fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali favorendo comparazioni e cambiamenti di scala. Importante a tale riguardo sarà anche la capacità di dar conto dell'importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica (esistenza o meno di confini naturali, vie d'acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni).

Nello specifico degli aspetti demografici lo studente dovrà acquisire le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali (clima, risorse idriche, altitudine, ecc.) e fattori sociali (povertà, livelli di istruzione, reddito, ecc.).

Per questo tipo di analisi prenderà familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali), e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) fino al GIS.

FILOSOFIA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche sopra indicate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti necessariamente Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo.

Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la

filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; i) la filosofia del linguaggio; l) l'ermeneutica filosofica.

MATEMATICA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso dei licei classico, linguistico, musicale coreutico e della scienze umane lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:

- 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le prime nozioni del calcolo differenziale e integrale;
- 3) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle nozioni di derivata;
- 4) un'introduzione ai concetti di base del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;
- 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- 6) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;

- 7) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- 8) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico.

Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi, e saprà utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo. Nel liceo classico un'attenzione particolare sarà posta alle relazioni tra pensiero matematico e pensiero filosofico; nel liceo linguistico, al ruolo dell'espressione linguistica nel ragionamento matematico; nel liceo musicale e coreutico, al ruolo delle strutture matematiche nel linguaggio musicale; nel liceo delle scienze umane, a una visione critica del ruolo della modellizzazione matematica nell'analisi dei processi sociali.

Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici. L'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Il percorso, quando ciò si rivelerà opportuno, favorirà l'uso di questi strumenti, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L'uso degli strumenti informatici è una risorsa importante che sarà introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale.

L'ampio spettro dei contenuti che saranno affrontati dallo studente richiederà che l'insegnante sia consapevole della necessità di un buon impiego del tempo disponibile. Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, verranno evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'approfondimento degli aspetti tecnici, in questi licei, sarà strettamente funzionale alla comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina. L'indicazione principale è: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Aritmetica e algebra

Il primo biennio sarà dedicato al passaggio dal calcolo aritmetico a quello algebrico. Lo studente svilupperà le sue capacità nel calcolo (mentale, con carta e penna, mediante strumenti) con i numeri interi, con i numeri razionali sia nella scrittura come frazione che nella rappresentazione decimale. In questo contesto saranno studiate le proprietà delle operazioni. Lo studio dell'algoritmo euclideo per la determinazione del MCD permetterà di approfondire la conoscenza della struttura dei numeri interi e di un esempio importante di procedimento algoritmico. Lo studente acquisirà una conoscenza intuitiva dei numeri reali, con particolare riferimento alla loro rappresentazione geometrica su una retta. La dimostrazione dell'irrazionalità di $\sqrt{2}$ e di altri numeri sarà un'importante occasione di approfondimento concettuale. Lo studio dei numeri irrazionali e delle espressioni in cui essi compaiono fornirà un esempio significativo di applicazione del calcolo algebrico e un'occasione per affrontare il tema dell'approssimazione. L'acquisizione dei metodi di calcolo dei radicali non sarà accompagnata da eccessivi tecnicismi manipolatori.

Lo studente apprenderà gli elementi di base del calcolo letterale, le proprietà dei polinomi e le più semplici operazioni tra di essi.

Lo studente acquisirà la capacità di eseguire calcoli con le espressioni letterali sia per rappresentare un problema (mediante un'equazione, disequazioni o sistemi) e risolverlo, sia per dimostrare risultati generali, in particolare in aritmetica.

Geometria

Il primo biennio avrà come obiettivo la conoscenza dei fondamenti della geometria euclidea del piano. Verrà chiarita l'importanza e il significato dei concetti di postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione, con particolare riguardo al fatto che, a partire dagli Elementi di Euclide, essi hanno permeato lo sviluppo della matematica occidentale. In coerenza con il modo con cui si è presentato storicamente, l'approccio euclideo non sarà ridotto a una formulazione puramente assiomatica.

Al teorema di Pitagora sarà dedicata una particolare attenzione affinché ne siano compresi sia gli aspetti geometrici che le implicazioni nella teoria dei numeri (introduzione dei numeri irrazionali) insistendo soprattutto sugli aspetti concettuali.

Lo studente acquisirà la conoscenza delle principali trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni, simmetrie, similitudini con particolare riguardo al teorema di Talete) e sarà in grado di riconoscere le principali proprietà invarianti.

La realizzazione di costruzioni geometriche elementari sarà effettuata sia mediante strumenti tradizionali (in particolare la riga e compasso, sottolineando il significato storico di questa metodologia nella geometria euclidea), sia mediante programmi informatici di geometria.

Lo studente apprenderà a far uso del metodo delle coordinate cartesiane, in una prima fase limitato alla rappresentazione di punti e rette nel piano e di proprietà come il parallelismo e la perpendicolarità. L'intervento dell'algebra nella rappresentazione degli oggetti geometrici non sarà

disgiunto dall'approfondimento della portata concettuale e tecnica di questa branca della matematica.

Relazioni e funzioni

Obiettivo di studio sarà il linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.), anche per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni e come primo passo all'introduzione del concetto di modello matematico. In particolare, lo studente apprenderà a descrivere un problema con un'equazione, una disequazione o un sistema di equazioni o disequazioni; a ottenere informazioni e ricavare le soluzioni di un modello matematico di fenomeni, anche in contesti di ricerca operativa o di teoria delle decisioni.

Lo studente studierà le funzioni del tipo $f(x) = ax + b$, $f(x) = |x|$, $f(x) = a/x$, $f(x) = x^2$ sia in termini strettamente matematici sia in funzione della descrizione e soluzione di problemi applicativi. Saprà studiare le soluzioni delle equazioni di primo grado in una incognita, delle disequazioni associate e dei sistemi di equazioni lineari in due incognite, e conoscerà le tecniche necessarie alla loro risoluzione grafica e algebrica. Apprenderà gli elementi della teoria della proporzionalità diretta e inversa.

Lo studente sarà in grado di passare agevolmente da un registro di rappresentazione a un altro (numerico, grafico, funzionale), anche utilizzando strumenti informatici per la rappresentazione dei dati.

Dati e previsioni

Lo studente sarà in grado di rappresentare e analizzare in diversi modi (anche utilizzando strumenti informatici) un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee. Saprà distinguere tra caratteri qualitativi, quantitativi discreti e quantitativi continui, operare con distribuzioni di frequenze e rappresentarle. Saranno studiate le definizioni e le proprietà dei valori medi e delle misure di variabilità, nonché l'uso strumenti di calcolo (calcolatrice, foglio di calcolo) per analizzare raccolte di dati e serie statistiche. Lo studio sarà svolto il più possibile in collegamento con le altre discipline anche in ambiti entro cui i dati siano raccolti direttamente dagli studenti.

Lo studente apprenderà la nozione di probabilità, con esempi tratti da contesti classici e con l'introduzione di nozioni di statistica.

Sarà approfondito in modo rigoroso il concetto di modello matematico, distinguendone la specificità concettuale e metodica rispetto all'approccio della fisica classica.

Elementi di informatica

Lo studente diverrà familiare con gli strumenti informatici, al fine precipuo di rappresentare e manipolare oggetti matematici e studierà le modalità di rappresentazione dei dati elementari testuali e multimediali.

Un tema fondamentale di studio sarà il concetto di algoritmo e l'elaborazione di strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione; e, inoltre, il concetto di funzione calcolabile e di calcolabilità e alcuni semplici esempi relativi.

SECONDO BIENNIO

Aritmetica e algebra

Lo studente apprenderà a fattorizzare semplici polinomi, saprà eseguire semplici casi di divisione con resto fra due polinomi, e ne approfondirà l'analogia con la divisione fra numeri interi.

Apprenderà gli elementi dell'algebra dei vettori (somma, moltiplicazione per scalare e prodotto scalare), e ne comprenderà il ruolo fondamentale nella fisica.

Lo studio della circonferenza e del cerchio, del numero π , e di contesti in cui compaiono crescite esponenziali con il numero e , permetteranno di approfondire la conoscenza dei numeri reali, con riguardo alla tematica dei numeri trascendenti. Attraverso una prima conoscenza del problema della formalizzazione dei numeri reali lo studente si introdurrà alla problematica dell'infinito matematico e delle sue connessioni con il pensiero filosofico. Inoltre acquisirà i primi elementi del calcolo approssimato, sia dal punto di vista teorico sia mediante l'uso di strumenti di calcolo.

Geometria

Le sezioni coniche saranno studiate sia da un punto di vista geometrico sintetico che analitico. Inoltre, lo studente approfondirà la comprensione della specificità dei due approcci (sintetico e analitico) allo studio della geometria.

Studierà le proprietà della circonferenza e del cerchio e il problema della determinazione dell'area del cerchio. Apprenderà le definizioni e le proprietà e relazioni elementari delle funzioni circolari, i teoremi che permettono la risoluzione dei triangoli e il loro uso nell'ambito di altre discipline, in particolare nella fisica.

Studierà alcuni esempi significativi di luogo geometrico.

Affronterà l'estensione allo spazio di alcuni temi e di alcune tecniche della geometria piana, anche al fine di sviluppare l'intuizione geometrica. In particolare, studierà le posizioni reciproche di rette e piani nello spazio, il parallelismo e la perpendicolarità.

Relazioni e funzioni

Lo studente apprenderà lo studio delle funzioni quadratiche; a risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e rappresentare e risolvere problemi utilizzando equazioni di secondo grado.

Studierà le funzioni elementari dell'analisi e dei loro grafici, in particolare le funzioni polinomiali, razionali, circolari, esponenziale e logaritmo.

Apprenderà a costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio delle altre discipline; tutto ciò sia in un contesto discreto sia continuo. Non sarà richiesta l'acquisizione di particolare abilità nella risoluzione di equazioni e disequazioni in cui compaiono queste funzioni, abilità che sarà limitata a casi semplici e significativi.

Dati e previsioni

Lo studente, in ambiti via via più complessi, il cui studio sarà sviluppato il più possibile in collegamento con le altre discipline e in cui i dati potranno essere raccolti direttamente dagli studenti, saprà far uso delle distribuzioni doppie condizionate e marginali, dei concetti di deviazione standard, dipendenza, correlazione e regressione, e di campione.

Studierà la probabilità condizionata e composta, la formula di Bayes e le sue applicazioni, nonché gli elementi di base del calcolo combinatorio.

In relazione con le nuove conoscenze acquisite approfondirà il concetto di modello matematico.

QUINTO ANNO

Geometria

Lo studente apprenderà i primi elementi di geometria analitica dello spazio e la rappresentazione analitica di rette, piani e sfere.

Relazioni e funzioni

Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una successione e di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici.

Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali e alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e volumi in casi semplici. L'obiettivo principale sarà soprattutto quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. In particolare, si tratterà di approfondire l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti.

Dati e previsioni

Lo studente apprenderà le caratteristiche di alcune distribuzioni di probabilità (in particolare, la distribuzione binomiale e qualche esempio di distribuzione continua).

In relazione con le nuove conoscenze acquisite, anche nell'ambito delle relazioni della matematica con altre discipline, lo studente avrà ulteriormente approfondito il concetto di modello matematico e sviluppato la capacità di costruirne e analizzarne esempi.

FISICA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Si inizierà a costruire il linguaggio della fisica classica (grandezze fisiche scalari e vettoriali e unità di misura), abituando lo studente a semplificare e modellizzare situazioni reali, a risolvere problemi e ad avere consapevolezza critica del proprio operato. Al tempo stesso, anche con un approccio

sperimentale, lo studente avrà chiaro il campo di indagine della disciplina ed imparerà ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato.

Lo studio della meccanica riguarderà problemi relativi all'equilibrio dei corpi e dei fluidi e al moto, che sarà affrontato sia dal punto di vista cinematico che dinamico, introducendo le leggi di Newton con una discussione dei sistemi di riferimento inerziali e non inerziali e del principio di relatività di Galilei. Dall'analisi dei fenomeni meccanici, lo studente incomincerà a familiarizzare con i concetti di lavoro, energia e quantità di moto per arrivare a discutere i primi esempi di conservazione di grandezze fisiche. Lo studio della gravitazione, dalle leggi di Keplero alla sintesi newtoniana, consentirà allo studente, anche in rapporto con la storia e la filosofia, di approfondire il dibattito del XVI e XVII secolo sui sistemi cosmologici.

Nello studio dei fenomeni termici, lo studente affronterà concetti di base come temperatura, quantità di calore scambiato ed equilibrio termico. Il modello del gas perfetto gli permetterà di comprendere le leggi dei gas e le loro trasformazioni. Lo studio dei principi della termodinamica lo porterà a generalizzare la legge di conservazione dell'energia e a comprendere i limiti intrinseci alle trasformazioni tra forme di energia.

L'ottica geometrica permetterà di interpretare i fenomeni della riflessione e della rifrazione della luce e di analizzare le proprietà di lenti e specchi.

Lo studio delle onde riguarderà le onde meccaniche, i loro parametri, i fenomeni caratteristici e si concluderà con elementi essenziali di ottica fisica.

I temi indicati dovranno essere sviluppati dall'insegnante secondo modalità e con un ordine coerenti con gli strumenti concettuali e con le conoscenze matematiche in possesso degli studenti, anche in modo ricorsivo, al fine di rendere lo studente familiare con il metodo di indagine specifico della fisica.

QUINTO ANNO

Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.

Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo porterà a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.

La dimensione sperimentale potrà essere ulteriormente approfondita con attività da svolgersi non solo nel laboratorio didattico della scuola, ma anche presso laboratori di Università ed enti di ricerca, aderendo a progetti di orientamento.

E' auspicabile che lo studente possa affrontare percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e/o al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia.

Alla professionalità del docente si deve intendere affidata la responsabilità di declinare in modo coerente alla tipologia del Liceo in cui opera, i percorsi di cui si sono indicate le tappe concettuali essenziali.

SCIENZE NATURALI

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà".

In tale contesto riveste un'importanza fondamentale la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline e come tale da tenere sempre presente. Il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, in quanto circostanza privilegiata del "fare scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali, che possono comunque utilmente svolgersi anche in classe o sul campo. Si individuerà quindi un nucleo essenziale di attività particolarmente significative da svolgersi lungo l'arco dell'anno, come esemplificazione del metodo proprio delle discipline. Tale dimensione rimane comunque un aspetto irrinunciabile della formazione scientifica e una guida per tutto il percorso formativo, anche quando non siano possibili attività sperimentali in senso stretto, ad esempio attraverso la presentazione, discussione ed elaborazione di dati sperimentali, l'utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali, la presentazione – anche attraverso brani originali di scienziati – di esperimenti cruciali nello sviluppo del sapere scientifico.

Le tappe di un percorso di apprendimento delle scienze non seguono una logica lineare, ma piuttosto ricorsiva. Così, a livello liceale, accanto a temi e argomenti nuovi si possono approfondire concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo nuove chiavi interpretative. In termini metodologici, da un approccio iniziale di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo si può passare a un approccio che ponga l'attenzione sui principi, sui modelli, sulla formalizzazione, sulle relazioni tra i vari fattori coinvolti uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti. Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze: sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre

conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

L'apprendimento disciplinare segue quindi una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato. Si cercherà il raccordo anche con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con fisica e matematica. La scansione indicata corrisponde allo sviluppo storico e concettuale delle singole discipline, sia in senso temporale, sia per i loro nessi con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei periodi in cui si sono sviluppate. Tali nessi andranno opportunamente evidenziati, attraverso la sottolineatura delle reciproche influenze tra i vari ambiti del pensiero e della cultura, particolarmente significative per questi indirizzi di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico, basato su osservazione-descrizione.

Si introduce, in termini operativi e come premessa agli sviluppi successivi, il metodo sperimentale nei suoi aspetti essenziali, con particolare attenzione all'uso delle unità di misura e ai criteri per la raccolta e la registrazione dei dati.

Per le **scienze della Terra** si completano e approfondiscono contenuti già in precedenza acquisiti, ampliando in particolare il quadro esplicativo dei moti della Terra. Si procede poi allo studio geomorfologico di strutture che costituiscono la superficie della Terra (fiumi, laghi, ghiacciai, mari eccetera).

Per la **biologia** i contenuti si riferiscono all'osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riguardo alla loro costituzione fondamentale (la cellula) e alle diverse forme con cui si manifestano (biodiversità). Perciò si utilizzano le tecniche sperimentali di base in campo biologico e l'osservazione microscopica. La varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni introducono allo studio dell'evoluzione e della sistematica, della genetica mendeliana e dei rapporti organismi-ambiente, nella prospettiva della valorizzazione e mantenimento della biodiversità.

Lo studio della **chimica** comprende l'osservazione e descrizione di fenomeni e di reazioni semplici (il loro riconoscimento e la loro rappresentazione) con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana; gli stati di aggregazione della materia e le relative trasformazioni; la classificazione

della materia (miscugli omogenei ed eterogenei, sostanze semplici e composte) e le relative definizioni operative; le leggi fondamentali e il modello atomico di Dalton, la formula chimica e i suoi significati, una prima classificazione degli elementi (sistema periodico di Mendeleev).

Fatti salvi i contenuti di scienze della Terra, che andranno affrontati nella prima classe e sviluppati in modo coordinato con i percorsi di Geografia, i contenuti indicati saranno sviluppati dai docenti secondo le modalità e con l'ordine ritenuti più idonei alla classe, al contesto anche territoriale, alla fisionomia della scuola e alle scelte metodologiche da essi operate.

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni.

Biologia

Si pone l'accento soprattutto sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici, sulle relazioni che si stabiliscono tra i componenti di tali sistemi e tra diversi sistemi e sulle basi molecolari dei fenomeni stessi (struttura e funzioni del DNA, sintesi delle proteine, codice genetico). Lo studio riguarda la forma e le funzioni degli organismi (microrganismi, vegetali e animali, uomo compreso), trattandone aspetti anatomici e fisiologici e, soprattutto con riferimento al corpo umano, ponendo attenzione agli aspetti di educazione alla salute.

Chimica

Si riprende la classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura. Si introducono lo studio della struttura della materia e i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà, gli aspetti quantitativi delle trasformazioni (stechiometria), la struttura atomica e i modelli atomici, il sistema periodico, le proprietà periodiche e i legami chimici. Si introducono i concetti basilari della chimica organica (caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami, catene, gruppi funzionali e classi di composti ecc.). Si studiano inoltre gli scambi energetici associati alle trasformazioni chimiche e se ne introducono i fondamenti degli aspetti termodinamici e cinetici, insieme agli equilibri, anche in soluzione (reazioni acido-base e ossidoriduzioni).

Scienze della Terra

Si introducono, soprattutto in connessione con le realtà locali e in modo coordinato con la chimica e la fisica, cenni di mineralogia e di petrologia (le rocce).

I contenuti indicati saranno sviluppati dai docenti secondo le modalità e con l'ordine ritenuti più idonei, secondo quanto indicato per il I biennio.

QUINTO ANNO

Chimica - Biologia

Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Scienze della Terra

Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).

Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.

Tali approfondimenti saranno svolti, quando possibile, in raccordo con i corsi di fisica, matematica, storia e filosofia.

STORIA DELL'ARTE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica. Inoltre è importante che in una lezione, ad esempio, sull'Anfiteatro Flavio o sul "Giudizio" della Sistina trovino posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo.

In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, occorre da parte dell'insegnante una programmazione che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate.

Si potranno poi prevedere degli approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale.

Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale, in particolare dell'arte sontuaria; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.

Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, è necessaria da parte del docente una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti.

Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la

dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana.

Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata, oltre che dalle scelte culturali e didattiche dell'insegnante, dalla realtà territoriale del liceo.

Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti dovranno essere applicati alla trattazione del Seicento e del Settecento. Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò; il vedutismo.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è

sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie.

Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi.

Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale.

La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero.

L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo dell'istruzione si strutturerà un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

Lo sport, le regole e il fair play

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

E' fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria.

Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.

Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti proseguirà al fine di migliorare la loro formazione motoria e sportiva.

A questa età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, acquisiranno una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici.

Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.

Lo sport, le regole e il fair play

L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive.

Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo.

Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

QUINTO ANNO

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.

Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fair play

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

FINE ALLEGATI

